



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

REV.07 DEL 2015
AGGIORNATA CON I DATI DEL 2014 E DEL 1° TRIMESTRE 2015

STABILIMENTO DI BOLOGNANA e SEDI DI CASTELVECCHIO PASCOLI (LUCCA)
STABILIMENTO DI SANT'ANTIMO (NAPOLI)



SOMMARIO

1	REGISTRAZIONE EMAS: VALIDITÀ E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	4
2	INQUADRAMENTO DEI SITI	5
2.1	SEDI DI LUCCA	5
2.2	STABILIMENTO DI SANT'ANTIMO	6
3	ORGANIZZAZIONE	7
3.1	DATI GENERALI	7
3.2	STRUTTURA ORGANIZZATIVA KEDRION	7
3.3	POLITICA INTEGRATA AMBIENTE SICUREZZA E QUALITÀ	8
3.4	DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO DI BOLOGNANA	9
3.5	DESCRIZIONE DELLE SEDI DI CASTELVECCHIO PASCOLI	10
3.6	DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO SANT'ANTIMO	11
4	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	12
4.1	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	12
4.2	ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI	12
4.3	ASPETTI AMBIENTALI	13
5	INDIVIDUAZIONE INDICATORI CHIAVE	34
5.1	INDICATORI CHIAVE STABILIMENTO DI BOLOGNANA	34
5.2	INDICATORI CHIAVE STABILIMENTO DI SANT'ANTIMO	37
6	PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI	39
7	PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI	43

INFORMAZIONI GENERALI

Kedrion è un'azienda biofarmaceutica specializzata nello sviluppo, produzione e distribuzione di plasmaderivati. Nata nel 2001, Kedrion ha acquisito un patrimonio di **competenze** che le garantiscono un ruolo di rilievo in Europa e nel mondo. Kedrion è, in Italia, l'azienda di riferimento del Servizio Sanitario Nazionale per la produzione di **farmaci plasmaderivati**. Inoltre le sue competenze sono messe al servizio di **partnership strategiche** con le realtà sanitarie di altri paesi. La **qualità dei prodotti**, il continuo impegno nella ricerca e nello sviluppo, la consistente capacità industriale, la presenza consolidata sul mercato nazionale ed internazionale, sono i principali fattori di competitività dell'Azienda.

Kedrion produce e distribuisce **farmaci derivati dal plasma umano** in grado di migliorare la **qualità della vita** delle persone. Kedrion è in grado di gestire l'intero ciclo di gestione del plasma, dall'acquisizione, alla trasformazione e alla distribuzione dei plasmaderivati, compresi i servizi logistici di trasporto.

L'attenzione all'orizzonte internazionale e la valorizzazione delle proprie realtà locali sono tratti caratterizzanti di Kedrion.

Il Gruppo Kedrion comprende le seguenti officine farmaceutiche autorizzate:

1. Bolognana, nei pressi di Lucca;
2. S. Antimo, nei pressi di Napoli;
3. Gödöllő, nei pressi di Budapest
4. Melville, NY USA.

Attualmente il sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004 è applicato all'intera organizzazione Kedrion operante nei siti produttivi ed amministrativi di Bolognana e Castelvechio Pascoli (Sedi Lucca) e di S. Antimo (NA). L'azienda, sui medesimi siti, ha implementato anche il sistema di gestione per la salute e sicurezza dei dipendenti secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007.

La presente Dichiarazione Ambientale contiene i dati relativi alle prestazioni ambientali per gli anni 2012/2014 ed il primo trimestre 2015, il programma ambientale 2013/2015 e l'aggiornamento dei dati del 2014.

A seguire si riportano i principali cambiamenti, relativi al periodo di riferimento, per sede interessata:

Magazzino di Castelvechio Pascoli sono proseguiti i lavori per la realizzazione del nuovo reparto per la Produzione di immunoglobuline di nuova generazione (NGIG), adiacente al magazzino, la cui conclusione è prevista per la fine del 2015; i lavori hanno coinvolto anche il Magazzino

che ha subito alcune modifiche (dismissione cella a -28°C, centrale termica, serbatoio interrato, area carico e scarico rifiuti, ecc).

In data 25 marzo 2015, è stata rilasciata dalla Provincia di Lucca, con Determinazione Dirigenziale n.1281, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il nuovo reparto per la Produzione di immunoglobuline di nuova generazione (NGIG).

Sono stati inoltre integrati gli uffici esistenti utilizzando una porzione di un edificio nell'area circostante denominato "18 appartamenti".

Stabilimento di Sant'Antimo

è stato attivato il parco Alcool, è stata sostituita una pompa di sollevamento di un pozzo ed alcuni condizionatori. Sono inoltre stati acquistati e posizionati, in attesa di attivazione, due gruppi elettrogeni per far fronte ad eventuali interruzioni della fornitura elettrica pubblica.

Stabilimento di Bolognana

sono stati completati i lavori di realizzazione dell'Isola ecologica, dove sono stati trasferiti i depositi temporanei dei rifiuti, ed è stato attivato il nuovo punto di scarico in acque superficiali (punto di scarico C); ad inizio anno sono iniziati i lavori per il revamping del reparto Pilota presso l'Edificio 1.

Riferimenti

Kedrion S.p.A.: Sede Legale Loc. Ai Conti 55051 Castelvechio Pascoli – Barga (LUCCA) Italia
Tel. +39 0583 19691 Fax: +39 0583 1969878 E mail: info@kedrion.com

Redazione

Maria Elena Banti

Funzione

Responsabile del Sistema di Gestione Integrato

Firma



Approvazione

Marta Bonaldi

Funzione

Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Integrato

Firma



1 REGISTRAZIONE EMAS: VALIDITA' E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La dichiarazione ambientale è finalizzata a descrivere in maniera chiara e priva di ambiguità le attività svolte, i prodotti, la politica, gli aspetti ambientali in generale, gli aspetti ambientali significativi, diretti ed indiretti, che determinano impatti ambientali significativi, comprese le prestazioni rispetto alle disposizioni di legge, il sistema di gestione, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale di KEDRION S.p.A per quanto riguarda i suoi impatti ambientali significativi (con indicatori chiave e altri pertinenti) relativamente ai siti che hanno sede a Bolognana (Galliciano, LU), a Castelvecchio Pascoli (Barga, LU) ed a Sant'Antimo (Napoli).

Il presente documento rappre-

senta l'aggiornamento al 2015 della Dichiarazione Ambientale 2013-2015 riportando i dati riferiti al 2014 e al I° Trimestre 2015. Le modifiche intervenute dalla revisione 05 sono riportate in forma integrale mentre le informazioni già presenti nella revisione 05 sono riportate in forma sintetica per aiutare nella lettura, pertanto, per quanto non espressamente indicato nel presente documento, valgono e rimangono confermate le informazioni riportate nella Dichiarazione ambientale 2013 rev 05.

La revisione 07 della Dichiarazione Ambientale sarà resa disponibile sul sito intranet ed internet aziendale e a disposizione in forma cartacea presso la sede ammi-

nistrativa di Castelvecchio Pascoli. Il Verificatore Ambientale Accreditato SGS Italia S.p.A., Numero accreditamento I-VI-0007 del 03 aprile 2003 ha verificato e convalidato questa revisione della dichiarazione ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009.

La Direzione di Kedrion S.p.A. si impegna a:

- trasmettere all'Organismo Competente il presente documento ed i successivi aggiornamenti annuali
- trasmettere all'Organismo Competente la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida presente sul certificato di registrazione
- mettere a disposizione del pubblico quanto sopra indicato.

Timbro Verificatore Ambientale Accreditato

Data di Convalida

2 INQUADRAMENTO DEI SITI

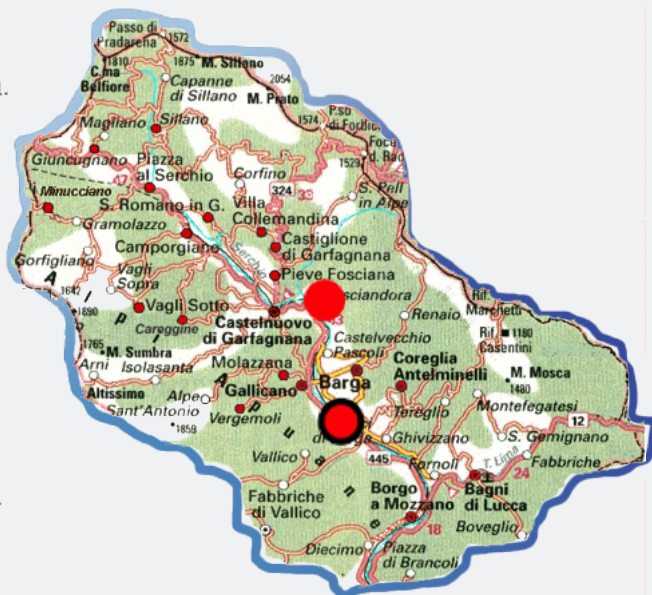
2.1 SEDI DI LUCCA

Le Sedi Kedrion di Lucca sono ubicate in Garfagnana e comprendono:

- lo Stabilimento di Bolognana nel comune di Galliciano
- le Sedi di Castelveccchio Pascoli (Magazzino e sedi amministrative), nel comune di Barga.

● STABILIMENTO DI BOLOGNANA (Galliciano)

● MAGAZZINO e SEDI AMMINISTRATIVE (Castelveccchio Pascoli)



Per la descrizione completa vedere par.2.1 della Dichiarazione Ambientale 2013 - Rev.05.

2.1.1 STABILIMENTO DI BOLOGNANA

Lo Stabilimento produttivo di Kedrion è situato a Bolognana, **frazione del Comune di Galliciano**, in Via Fondovalle



Per la descrizione completa vedere par.2.1.1 della Dichiarazione Ambientale 2013 - Rev.05.

2.1.2 SEDI DI CASTELVECCHIO PASCOLI

Nell'area di Castelveccchio Pascoli, nel comune di Barga, sono ubicati il magazzino e le sedi amministrative.



Il primo (riquadro giallo, blu e rosso) situato lungo la strada provinciale da Ponte di Campia a Barga, comprende il magazzino di Castelveccchio Pascoli (riquadro blu), il reparto di produzione delle Immunoglobuline di Nuova Generazione NGIG 10% (riquadro rosso) in fase di completamento; la centrale utilities (riquadro giallo) a servizio del nuovo reparto, completata nel corso del 2014 e gli uffici del Supply Chain (riquadro verde).



Le sedi amministrative sono ubicate all'interno di un complesso turistico alberghiero di cui la sede principale occupa una porzione completamente ristrutturata e riadattata alla nuova attività ed altri edifici sono localizzati nelle aree prossime all'edificio principale.

Il magazzino e gli uffici amministrativi si trovano rispettivamente ad una distanza di circa 2 km.

Per descrizione completa vedere par.2.1.2 della Dichiarazione Ambientale 2013 - Rev.05.

2.2 STABILIMENTO DI SANT'ANTIMO

Lo Stabilimento è situato a Sant'Antimo, in provincia di Napoli (a Nord della città), in Via S.S. 7 bis km 19.533. È ubicato in area posta in prossimità dello svincolo Aversa-Melito dell'Asse Mediano che da Nola porta al Lago Patria.



3 ORGANIZZAZIONE

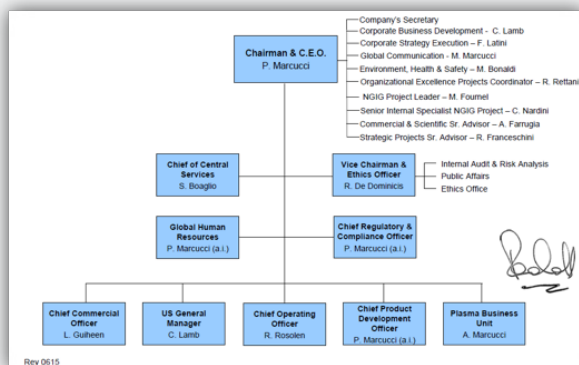
3.1 DATI GENERALI

DATI GENERALI DELL'AZIENDA AGGIORNATI AD APRILE 2015*

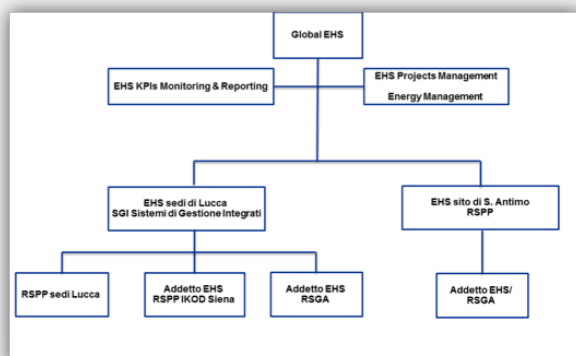
Ragione Sociale	Kedrion S.p.a
Settore attività	Biofarmaceutico
Localizzazione dei siti soggetti a registrazione EMAS	Bolognana, Castelveccchio Pascoli, Sant'Antimo
N° dipendenti Stabilimento Bolognana	504
N° dipendenti Logistica Castelveccchio Pascoli (Magazzino e Gestione trasporti)	21
N° dipendenti Sedi amministrative Castelveccchio Pascoli	298
N° dipendenti Stabilimento S.Antimo	152
Codice IPPC- Codice NACE	4.5-21.20

*fonte Ufficio Risorse Umane Castelveccchio Pascoli

3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA KEDRION



3.2.1 ORGANIGRAMMA STRUTTURA AMBIENTE E SICUREZZA



La Funzione Environment, Health & Safety riporta al CEO come evidenziato nell'organigramma precedente.



POLITICA INTEGRATA AMBIENTE SICUREZZA QUALITA'

La **KEDRION S.p.A.**, azienda biofarmaceutica specializzata nello sviluppo, produzione e distribuzione di plasmaderivati, per la natura specifica dei suoi prodotti, da tempo è impegnata sul fronte del rispetto della comunità sociale, tanto che ha aderito ai 10 principi del Global Compact, l'organizzazione delle Nazioni Unite che promuove la gestione etica delle aziende in tema di diritti umani, condizioni di lavoro e ambiente.

La **KEDRION S.p.A.** pertanto riconosce l'importanza per l'azienda di attivare, mantenere e documentare un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS, un Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 e un Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001.

Grazie all'adozione di tali strumenti, la **KEDRION S.p.A.** intende perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni di qualità, di tutela ambientale e di sicurezza nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

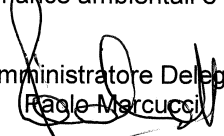
A tal fine la **KEDRION S.p.A.** si impegna a definire periodicamente obiettivi e programmi di miglioramento volti a prevenire le eventuali carenze dei prodotti e dei servizi offerti nel rispetto delle esigenze del cliente, della salute delle risorse umane proprie, della comunità e dell'ambiente circostante.

La **KEDRION S.p.A.** si impegna a mettere a disposizione risorse, mezzi economici e competenze adeguate, ad attribuire poteri e responsabilità e a definire le procedure necessarie per il corretto ed efficace funzionamento dei propri sistemi di gestione; intende, altresì:

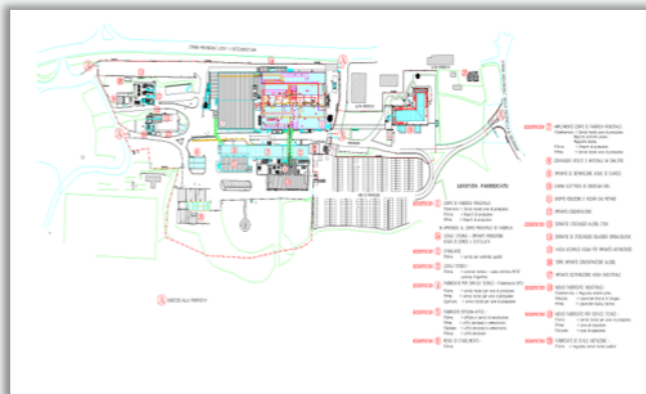
- tenere in considerazione, in tutte le attività e nei processi di business, la Sicurezza, l'Ambiente e la Qualità come aspetti strategici;
- realizzare e mantenere un sistema di gestione integrato Sicurezza, Ambiente e Qualità;
- garantire che le proprie attività siano condotte nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti;
- migliorare la propria efficienza in modo continuativo, valutando, di volta in volta, la praticabilità economica dell'impiego delle migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- mantenere il costante coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti sulle tematiche ambientali e di sicurezza, condividendo le relative performance;
- migliorare il coinvolgimento dei fornitori su tutti i sistemi di gestione, ampliando il concetto di comakership agli aspetti di ambiente e sicurezza
- migliorare la propria prestazione ambientale relativamente agli aspetti significativi, impegnandosi per la riduzione della produzione dei rifiuti pericolosi, la riduzione dei rifiuti non differenziati a vantaggio dei recuperabili, l'ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche, il miglioramento dell'impatto visivo, la diminuzione delle emissioni sonore e il miglioramento del livello qualitativo dei propri scarichi;
- prevenire e ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso un'attenta progettazione ed una razionale organizzazione del lavoro;
- informare e sensibilizzare i propri dipendenti, gli appaltatori e i terzi in genere, circa il loro ruolo e la loro responsabilità nel campo della sicurezza sul lavoro;
- mantenere elevati in ogni collaboratore i livelli di attenzione, motivazione, formazione e professionalità sulle tematiche ambientali, di sicurezza e di qualità;
- comunicare apertamente al pubblico esterno le strategie e le performance ambientali e di sicurezza.

Castelvecchio Pascoli, 18/06/2009

L'Amministratore Delegato


Paolo Mercucci

3.4 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO DI BOLOGNANA



Lo Stabilimento di Bolognana è costituito da 2 edifici principali in cui ha luogo il processo produttivo, un edificio adibito a magazzino e laboratori, un edificio in cui si trovano gli uffici ed altri corpi di fabbrica destinati a servizi tecnici e depositi.

3.4.1 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO

L'attività dello Stabilimento Kedrion, di Bolognana si concentra principalmente sulla produzione di plasma-derivati ottenuti dalla trasformazione di plasma umano. La produttività massima dello stabilimento è di circa 1.000.000 litri di plasma/anno.

La produzione è realizzata nei vari reparti di seguito elencati:

- Reparto Gestione Plasma
- Reparto Pool Plasma
- Reparto Frazionamento
- Reparto Ig-Vena
- Reparto Fattori della Coagulazione
- Reparto Purificazione Albumina
- Reparto Inflaconamento
- Reparto Confezionamento

Per la descrizione completa vedere par.3.4.1 della Dichiarazione Ambientale 2013 - Rev.05

3.4.2 DESCRIZIONE IMPIANTI/ SERVIZI

I principali impianti/servizi dello stabilimento di Bolognana sono i seguenti:

- Fornitura elettrica
- Impianto di Cogenerazione
- Impianti di produzione di calore
- Impianti di produzione del freddo
- Impianto produzione acque industriali/di produzione (STILMAS)
- Impianto di produzione acqua purificata
- Impianti di condizionamento
- Impianto distillazione alcool
- Impianto gestione reflui

Per la descrizione completa vedere par.3.4.2 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

3.5 DESCRIZIONE DELLE SEDI DI CASTELVECCHIO PASCOLI

3.5.1 MAGAZZINO

Il Magazzino Centrale di Castelveccchio Pascoli comprende:

- Magazzino adibito allo stoccaggio e la distribuzione prodotti finiti;
- Magazzino adibito a stoccaggio e distribuzione di materie prime e materiali;
- Laboratorio QC Collaudi, distaccamento del reparto Controllo Qualità di Kedrion S.p.A. dello Stabilimento di Bolognana, per il controllo qualità in accettazione per i materiali ed i prodotti acquistati.

L'area di stoccaggio prodotti a temperatura controllata (-28°C) è stata dismessa nell'ambito dei lavori per la realizzazione degli impianti a supporto del nuovo reparto NGIG.

Sono state inoltre attivate le seguenti centrali:

- Centrale termica, composta da 2 generatori, ciascuno di potenzialità pari a 2.093 KW, a servizio sia del magazzino che del nuovo reparto.
- Centrale frigo, composta da 5 chiller (gas refrigerante R134a).

Per la descrizione completa vedere par.3.5.1 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

3.5.2 SEDI AMMINISTRATIVE

La sede amministrativa principale è ubicata in una parte del complesso turistico alberghiero Il Ciocco ed in alcuni edifici posti nelle immediate adiacenze, di proprietà della società Vespolina S.r.l.

Con il complesso alberghiero sono condivise le utenze termiche, elettriche, di approvvigionamento idrico, gli scarichi in pubblica fognatura e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Altre sedi distaccate, che ospitano uffici sono a Roma (una sede), Viareggio e a Castelveccchio Pascoli.

Ad aprile 2014, a Castelveccchio Pascoli, è stata aperta una nuova sede amministrativa denominata 18 Appartamenti, in cui sono stati trasferiti alcuni uffici.

3.6 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO SANT'ANTIMO



Lo Stabilimento di Sant'Antimo è costituito da diversi corpi di fabbrica alcuni adibiti al processo produttivo.

3.6.1 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO

L'impianto di Sant'Antimo è il principale centro del gruppo Kedrion S.p.A. per la produzione di immunoglobuline iperimmuni e plasma inattivato.

La produzione è realizzata nei quattro reparti di seguito elencati:

- IgG Bulk
- Plasma safe
- Reparto riempimento
- Reparto confezionamento

Oltre ai suddetti reparti, alla produzione sono annesse altre attività quali:

- Magazzino
- Laboratori
- Uffici
- Aree Tecniche

Per la descrizione completa vedere par.3.6.1 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

3.6.2 DESCRIZIONE IMPIANTI/SERVIZI

I principali impianti/servizi dello stabilimento di Sant'Antimo sono:

- Impianti elettrici
- Impianti di produzione di calore
- Impianto di produzione del freddo
- Impianti produzione acqua industriale/di produzione (Stilmas)
- Impianto di produzione acqua purificata
- Impianto di depurazione
- Cleaning in place e Sterilization in place

Per la descrizione completa vedere par.3.6.2 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

4 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

4.1 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Kedrion ha implementato un Sistema di Gestione Integrato Ambiente, Salute e Sicurezza, finalizzato al controllo e al miglioramento degli aspetti ambientali e di sicurezza, collocandoli e integrandoli nelle attività e nei processi di gestione dei singoli siti, mirato a strutturare un modello organizzativo globale che, soddisfacendo tutti i requisiti delle norme di riferimento, sia finalizzato a semplificare l'organizzazione del lavoro.



Per la descrizione completa vedere par. 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

4.2 ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI

4.2.1 ANALISI AMBIENTALE

L'azienda determina e tiene sotto controllo gli aspetti ambientali derivanti dalle sue attività, prodotti o servizi attraverso la periodica attività di analisi ambientale.

Le fasi dell'analisi ambientale sono le seguenti:

- individuazione di attività, prodotti e servizi dell'organizzazione che hanno influenza sull'ambiente;
- individuazione degli aspetti ambientali connessi ad attività, prodotti e servizi nonché all'infrastruttura;
- quantificazione degli aspetti ambientali in condizioni normali e anomale;
- verifica, per ogni aspetto ambientale individuato, della conformità alle prescrizioni legali vigenti;
- valutazione della significatività degli aspetti ambientali in condizioni normali e anomale;
- valutazione delle situazioni di emergenza.

Per la descrizione completa vedere par. 4.2.1 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

Gli aspetti ambientali diretti sono strettamente legati alle varie fasi del processo produttivo e a queste accessori; sono tutti quegli aspetti che la nostra azienda tiene direttamente sotto controllo e su cui può agire in modo più incisivo.

A seguire un elenco non esaustivo degli aspetti ambientali diretti:

- Emissioni in atmosfera
- Scarichi idrici
- Rifiuti
- Consumo di materie ausiliarie e sostanze pericolose
- Consumo di energia elettrica
- Consumo idrico
- Consumo combustibile
- Rumore esterno
- Inquinamento del suolo
- Vibrazioni
- Sostanze lesive ozono/gas fluorurati ad effetto serra
- Serbatoi interrati

Gli aspetti ambientali indiretti tenuti in considerazione sono i seguenti:

- questioni legate al prodotto
- scelta e composizione dei servizi
- prestazioni e comportamenti ambientali di fornitori operanti presso i siti.

4.3.1 SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

4.3.1.1 Significatività degli aspetti ambientali diretti (in condizioni normali ed anomale)

I fattori presi in considerazione per la valutazione della significatività sono:

- l'impatto ambientale, valutato in base alla caratteristica della sostanza utilizzata/emessa/scaricata (in relazione alla posizione all'interno della categoria di appartenenza), alla sensibilità del corpo ricettore e dell'ambiente esterno ed alla quantità relativa utilizzata/emessa/scaricata;
- la comunità esterna
- il rispetto della legislazione

Per l'attribuzione dei valori vedere la Dichiarazione Ambientale 2013 – Rev.05.

4.3.1.2 Significatività degli aspetti ambientali indiretti

Per quanto riguarda le attività che generano aspetti ambientali indiretti, la significatività ambientale è quantificata utilizzando i medesimi criteri adottati per gli aspetti ambientali diretti, ovvero la somma dei tre criteri di valutazione Impatto ambientale, Comunità esterna e Rispetto legislazione moltiplicata per il fattore Controllabilità, inteso come capacità di controllo e gestione dell'attività.

Per gli indici usati per la controllabilità vedere la Dichiarazione Ambientale 2013 – Rev.05.

4.3.2 SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI D'EMERGENZA

La valutazione della significatività in situazione di emergenza è del tipo semi-quantitativa e si basa su considerazioni tecniche, su conoscenze ed esperienza del personale tecnico coinvolto e, dove disponibile, della casistica di eventi simili.

Per ciascuna situazione di emergenza identificata e analizzata, si considera la probabilità di accadimento dell'evento e la potenziale gravità detta magnitudo in base agli effetti sull'ambiente.

Di seguito la tabella aggiornata in base alle modifiche intervenute:

Emergenza	Aspetti ambientali
Incendio (struttura, mezzi, ecc.)	Emissioni in atmosfera, produzione rifiuti consumo idrico e inquinamento del suolo
Rottura contenitore semilavorato o macchinari	Scarichi idrici, rifiuti, consumo idrico, inquinamento del suolo, emissioni in atmosfera
Perdita o rottura serbatoi sostanze pericolose	Scarichi idrici, rifiuti, consumo idrico, inquinamento del suolo
Sversamento accidentale di sostanze pericolose durante la movimentazione all'esterno	Scarichi idrici, rifiuti, consumo idrico, inquinamento del suolo
Rottura vasche o parti dell'impianto gestione reflui	Odori, inquinamento suolo

4.3.3 Tabella riassuntiva aspetti ambientali significativi per tutti i siti

Rispetto a quanto indicato nella Dichiarazione Ambientale triennale 2013-2015, l'aspetto ambientale "inquinamento del suolo" a seguito delle attività rispettivamente di rimozione e bonifica dei serbatoi interrati dallo Stabilimento di Bolognana e dal Magazzino di Castelvecchio Pascoli non risulta significativo.

Di seguito la tabella aggiornata in base alle modifiche intervenute:

Aspetto	Descrizione
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni prodotte da gas serra
RIFIUTI	Produzione di rifiuti indifferenziati e di rifiuti pericolosi che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari
SCARICHI IDRICI	Scarichi idrici provenienti dalle attività produttive
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	Tutte le attività
CONSUMO IDRICO	Consumo acqua di pozzo e potabile per la produzione e per le utilities
RUMORE	Rumore prodotto da impianti tecnici e produzione

4.3.4 ASPETTI AMBIENTALI STABILIMENTO DI BOLOGNANA

Relativamente alla parte descrittiva dei singoli aspetti, salvo dove diversamente specificato, non risultano modifiche rispetto a quanto indicato nella Dichiarazione ambientale triennale 2013-2015. Di seguito si riporta l'aggiornamento dei dati relativi al 2014 ed al I trimestre 2015.

4.3.4.1 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera presenti nello Stabilimento di Bolognana hanno origine da:

- caldaie per la produzione del vapore
- gruppi elettrogeni
- impianti trattamento aria (UTA) da ambiente di lavoro
- valvole di sicurezza sui vari impianti
- stabulari acclusi a laboratori di ricerca e analisi
- impianto gestione reflui
- impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e vapore
- consumi di energia elettrica prelevata da rete
- perdite di gas refrigeranti

➡ Aggiornamento dati, relativi al periodo 2012-2014 ed al I trimestre 2015, delle emissioni di anidride carbonica (esprese in tonnellate) generata dalla combustione del gasolio, del metano utilizzato per la produzione vapore e per l'impianto di cogenerazione, dalla produzione dell'energia elettrica acquistata e le stime di emissione di anidride carbonica equivalente, calcolata sulla base dei consumi di gas refrigeranti, per i reintegri da perdite (reintegri 2014 pari a 2.405 Kg R404A).

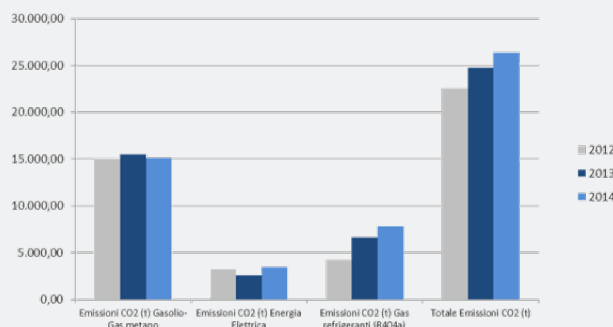
Emissioni CO2 (t) eq	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Gasolio- Gas metano	15.040,28	15.531,15	15.117,66	3.947,98
Energia Elettrica	3.219,90	2.604,63	3.421,20	262,77
Gas refrigeranti	4.254,30	6.617,80	7.840,30	0,00
Totale per anno	22.514,48	24.753,59	26.379,15	4.210,75

Fonti per il calcolo delle emissioni:

Decisione CE del 18 luglio 2007 per il Potere Calorifico Inferiore ed i Fattori emissione CO2 Gasolio e Metano

Dato Terna 2008 (Fattore emissione CO₂ Energia elettrica: 581 t CO₂/MWh)

Regolamento CE 842/2006, schede di sicurezza con indicazione GWP (riferimento Epa Victoria-Carbon Innovators Network)



Dai grafici si evidenzia un aumento delle emissioni da energia elettrica prelevata da rete a causa del fermo di circa un mese di un cogeneratore, e da perdite di gas refrigeranti, legate al rifacimento delle tubazioni delle celle - 25°C e -30°C. Nelle emissioni da consumo di gas metano sono comprese le emissioni in atmosfera legate all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e vapore. L'impianto di cogenerazione a maggio 2015 è passato di titolarità dal precedente gestore a Kedrion Spa; nella prossima Dichiarazione ambientale saranno inseriti i dati relativi alle emissioni dell'impianto di cogenerazione.

➡ Aggiornamento Emissioni diffuse espresse in Kg/anno di EtOH (fonte Piano di Gestione Solventi 2014 presentato insieme con il Report annuale 2014 relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo previsto dall'Autorizzazione unica SUAP 608/2007 Autorizzazione Integrata Ambientale e dalla rettifica ed aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-rif.to pratica SUAP n.2896 bis, Prot.3854 del 19.05.14 - Determinazione n.2041 Provincia di Lucca).

Come si evince dalla tabella, il valore limite delle emissioni diffuse (esprese in Kg/anno di EtOH%) pari al 15%, è ampiamente rispettato.

	2012	2013	2014
Emissioni diffuse (Kg EtOH)	117.664	120.266	133.065
Alcool Etilico utilizzato (Kg EtOH 100%)	1.619.827	1.746.555	1.696.604
% Emissioni diffuse/Alcool Etilico utilizzato (Kg EtOH)	7,26	6,89	7,84

4.3.4.2 Scarichi idrici

► Aggiornamento caratteristiche qualitative dello scarico.

La tabella sottostante riporta i risultati delle analisi effettuate nel 2012 (19/01/12), nel 2013 (28/01/13 e 23/07/13), nel 2014 (13/02/14 e 12/11/14) e nel primo trimestre 2015.

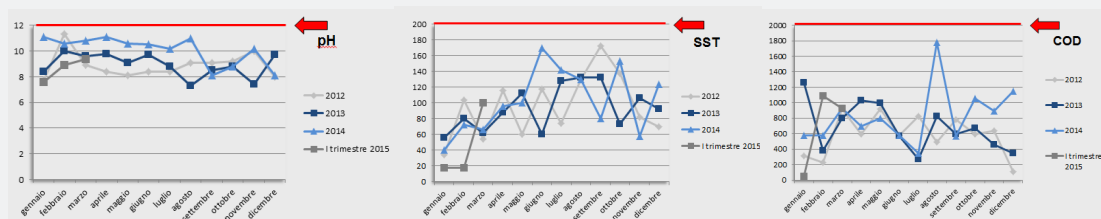
Parametri	Limite di riferimento*	Analisi 2012	Analisi 2013		Analisi 2014		Analisi 2015
			28/01/13	23/07/13	13/02/14	12/11/14	
pH	<12*	7,7	8,4	7,8	9,2	10,2	9,4
COD (O ₂) mg/l	2.000*	308	1.260	358	540	890	929
Solidi sospesi totali mg/l	200	34	56	80	84	58	100
BOD ₅ (O ₂) mg/l	1.000*	61	232	56	210	223	125
Azoto ammoniacale (NH ₄ ⁺) mg/l	< 30	0,7	< 0,5	2,0	0,9	2,5	<0,5
Azoto nitroso mg/l	4	3,00**	3,2	< 0,02	2,09	2,66	<0,02
Azoto nitrico mg/l	30	<1,0	<1,0	<1,0	2,4	1,4	<2,5
Solfati (SO ₄) mg/l	<1.000	19	7	94	6	19	16
Cloruri (Cl ⁻) mg/l	1.200	1.135**	416	730	571	685	788
Fosforo (P) mg/l	10	0,7	2,0	2,9	4,5	2,1	7,6
Zinco (Zn) mg/l	1	0.32	0,05	0,05	0,08	0,06	<0,05
Stagno (Sn) mg/l	< 10	/	< 0,2	< 0,10	< 0,10	< 0,10	< 0,2
Tensioattivi totali (Bias+Mbas) mg/l	6	3,0	5,5	4,0	4,6	5,5	4,1

* Tabella III, Allegato 5 parte III D.Lgs. 152/06 e deroghe A.I.A (rettifica ed aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-rif.to pratica SUAP n.2896 bis, Prot.3854 del 19.05.14-Determinazione n.2041 Provincia di Lucca-

** Considerato i risultati relativi a Azoto Nitroso e Cloruri, che, pur rispettando i limiti tabellari, mostrano un valore più alto dello storico, si è provveduto ad un ulteriore campionamento nel mese di giugno per monitorare tali parametri. Nel campionamento del 15 giugno 2012 i risultati sono i seguenti: Azoto nitroso <0,02 mg/l e Cloruri 713 mg/l

Dalla tabella sono stati eliminati, rispetto alla Dichiarazione ambientale 2013, i parametri Conduttività e Materiali grossolani, rispettivamente non più rilevati e assenti.

Di seguito sono riportati i grafici riguardanti l'andamento mensile dei parametri pH, Solidi sospesi totali e COD, relativi al triennio 2012-2014 ed al primo trimestre 2015, monitorati come prescritto dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presso il pozzetto B (consegna al depuratore consortile). In rosso i limiti.



Nel mese di ottobre (rif.to Comunicazione Provincia di Lucca del 28/10/2014), è stato attivato il nuovo punto di scarico in acque superficiali (C) a seguito del completamento dei lavori per la realizzazione dell'Isola ecologica. Nella seguente tabella, si riportano i principali parametri analizzati (rif.to campionamento del 24/12/14).

Parametri	Limite di riferimento	Analisi 2014	Parametri	Limite di riferimento	Analisi 2014
pH	5,5-9,5	7,3	Azoto nitrico mg/l	20	<1,0
COD (O ₂) mg/l	160	26	Solfati (SO ₄) mg/l	1.000	8
Solidi sospesi totali mg/l	80	18	Cloruri (Cl ⁻) mg/l	1200	22
BOD ₅ (O ₂) mg/l	40	<5	Fosforo (P) mg/l	10	<0,5
Azoto ammoniacale (NH ₄ ⁺) mg/l	15	0,6	Zinco (Zn) mg/l	0,5	<0,05
Azoto nitroso mg/l	0,6	0,09	Tensioattivi totali (Bias+Mbas) mg/l	2	0,3

► Quantitativi scaricati

La comunicazione annuale relativa ai quantitativi scaricati nell'anno 2014 all'Ente gestore GAIA Spa, all'Autorità Idrica Toscana ed alla Provincia di Lucca è stata inviata il 20 marzo 2015; i quantitativi scaricati sono 242.567,27 mc (rif.to rettifica e Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale del 19.05.2014 con autorizzazione allo scarico di 250.000 mc/anno).

4.3.4.3 Rifiuti

Aggiornamento dati relativi alla produzione di rifiuti suddivisi in pericolosi e non pericolosi nel triennio 2012-2014 ed al I trimestre 2015.

Tipologia	2012	2013	2014	I trim. 2015
Rifiuti Pericolosi (Kg)	684.881	722.747	745.389	118.723
Rifiuti Non Pericolosi (Kg)	458.210	553.876	508.724	119.203
TOTALE (Kg)	1.143.091	1.276.623	1.254.113	237.926

A seguire l'aggiornamento dati relativi alle tipologie di rifiuti, in Kg, prodotti per attività/servizi nel triennio 2012-2014 e nel I trimestre 2015.

Attività/Servizi	Descrizione Rifiuto	Codice CER	2012	2013	2014	I trim.2015
Produzione Biologica, Laboratori e Stabulario, Sviluppo di processo	Residui di laboratorio, scarti da stabulario e assimilabili a sanitario	180103*	208.670	220.710	208.358	38.150
Produzione Biologica, Produzione Farmaceutica, Manutenzione	Residui di filtrazione	070510*	444.418	477.000	496.980	74.130
Produzione Biologica, Produzione Farmaceutica, Magazzino di Stabilimento, Laboratori e Stabulario, Manutenzione, Uso uffici e servizi	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi dalle voci da 160209 a 160212	160213*	26	43	1.319	285
Laboratorio e Stabulario	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti sostanze pericolose	160506*	1.732	1.509	2.328	1.755
Caldaie produzione vapore, Impianto trattamento acqua per la produzione, Produzione Biologica, Produzione Farmaceutica, Laboratori e Stabulario, Sviluppo di Processo e analitico, Movimentazione e Immagazzinamento	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	14.168	5.604	5.912	1.780
	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513*	070514	128.110	137.670	145.790	35.160
Caldaie produzione vapore, Impianto trattamento acqua per la produzione, Produzione Biologica, Produzione Farmaceutica, Laboratori e Stabulario, Sviluppo di Processo e analitico, Movimentazione e immagazzinamento, Mensa aziendale, Uso uffici e servizi	Imballaggi carta e cartone	150101	134.500	136.640	108.320	26.120
	Imballaggi in plastica	150102	35.880	35.480	33.440	7.240
Manutenzione, Impianto di produzione freddo, Movimentazione e immagazzinamento	Olio esausto	130802*	800	1.700	350	1.510
	Altre emulsioni	130205*	139	/	269	/
	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose	160504*	43	85	40	/
	Batterie esuste al piombo	160601*	100	/	950	/
	Tubi fluorescenti contenenti mercurio	200121*	166	230	201	28
Manutenzione, Servizi Tecnici Ausiliari	Apparecchiature fuori uso contenenti HCFC,HFC	160211*	54	387	/	/
	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	161001*	/	/	26.483	/
	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*	331	902	1.986	979
	Ferro e Acciaio	170405	17.280	17.580	26.960	15.650
	Imballaggi in legno	150103	40.660	68.940	46.300	9.780
	Rifiuti Plastici	070213	1.755	1.612	1.431	938
	Resine di scambio ionico saturato esausto	190905	2.467	/	/	/
Manutenzione Servizi Tecnici Ausiliari Produzione Farmaceutica	Imballaggi in vetro	150107	4.180	4.440	3.940	/

Attività/Servizi	Descrizione Rifiuto	Codice CER	2012	2013	2014	I trim.2015
Servizi Tecnici Ausiliari	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	170802	867	470	1.620	185
	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce da 170901 a 170903	170904	19.950	7.250	3.240	8.300
	Rifiuti delle pulizie delle fognature	200306	15.000	51.000	38.000	/
	Miscuglio, scorie di cemento, mattoni e ceramiche diversi da quelli di cui alla voce 170106*	170107	/	/	1.220	/
	Rifiuti biodegradabili	200201	/	/	700	1.500
Manutenzione	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111*	2.323	145	213	106
	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213*	160214	1.391	1.731	10.967	62
	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150201 e 150202	150203	4.821	8.016	8.325	5.947
	Sali e loro soluzioni diverse da quelle di cui alla voce 060311* e 060313*	060314	219	/	/	/
	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507*	11.844	12.872	/	/
Magazzino, Produzione Farmaceutica	Rifiuti contenenti olio	160708*	/	1.460	/	/
	Medicinali scaduti	180109	9.953	15.304	17.652	4.453
Impianto gestione reflui	Fanghi prodotti dalle acque industriali	070512	33.780	56.280	58.960	/
	Fanghi delle fosse settiche	200304	6.000	5.500	/	/
Uso uffici e servizi	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	160216	905	5.358	1.561	912
	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317 *	080318	492	605	298	76
	Batterie al nichel cadmio	160602*	67	/	/	/

Dall'elenco è stato eliminato il codice CER 160212* non prodotto nel corso del triennio 2012-2014.

4.3.4.4 Consumo materie prime, ausiliarie, materiali e sostanze pericolose

■ Aggiornamento consumi di materie prime (plasma) e delle principali materie prime chimiche, ausiliarie e materiali, relativo al triennio 2012-2014 ed al I trimestre 2015.

Attività/Servizi	Descrizione	Caratteristiche	Consumo				Unità di misura
			2012	2013	2014	I trim.2015	
Produzione emoderivati	Plasma controllato	/	1.084.612	1.009.875	1.009.589	229.683	Kg
	Plasma frazionato	/	1.054.039	977.574	978.110	216.528	Kg
Caldaie per la produzione vapore	Spectrus BD1500	Non pericoloso	1.800	1.800	846	/*	Kg
	Steamate PAS4440	Irritante	1.500	1.500	1.435	/*	Kg
	Depositrol BL 5327	Corrosivo	6.000	6.000	3.900	/*	Kg
Impianti per la produzione del freddo	Glicole monoetilenico	Nocivo	16.500	13.350	12.300	2.400	Kg
	Zitrec S	Non pericoloso	/	/	/	/	Mc
Impianto di distillazione alcool etilico/ Produzione biologica	Soda caustica al 30%	Nocivo	146.320	130.890	201.330	23.870	Kg
	Alcool etilico	Infiammabile	187.175,3	172.989	189.957	34.296	L
Produzione Biologica	Sodio cloruro	Non pericoloso	84.035	103.720	108.000	37.600	Kg
	Sodio bicarbonato	Non pericoloso	4.900	7.500	6.900	2.400	Kg
	Sodio acetato triidrato	Non pericoloso	21.950	23.100	25.400	7.200	Kg
	Acido glaciale 30 L	Infiammabile	18.065	18.900	16.775	2.100	Kg
	Perlite E-900-S	Non pericoloso	12.944,40	15.672,8	18.438	3.360	L
	Celite standard Acid Wash	Nocivo	42.883,3	59.905,3	65.807,3	11.985,5	Kg
	Acido nitrico al 15 %	Corrosivo	30.160	34.030	32.040	6.520	Kg
	Alluminio idrossido 3%	Non pericoloso	1.500	800	2.100	300	Kg
	Acido cloridrico conc.	Irritante	3.350	3.117,5	3.240	720	L
	Maltosio	Non pericoloso	6.200	12.000	9.603	6.000	Kg
	Sodio citrato triidrato bibasico	Non pericoloso	5.025	4.500	6.400	900	Kg
	Sodio fosfato monobasico	Non pericoloso	1.665	1.425	1.825	/	Kg
	Sodio fosfato bibasico biidrato	Non pericoloso	1.010	1.100	2.160	360	Kg
Produzione Farmaceutica	Premier Klercide 70/30	Irritante	2.064	1.176	1.032	624	L
	Dec-Clean (1 gallone)	Non pericoloso	2.419	2.630,9	3.634	/	L
Produzione Biologica, Farmaceutica e Laboratori	Klercide CR biocida - Y	Corrosivo	585	445	4.900	1.600	L
	Premier Klercide CR biocida - T	Corrosivo	110,4	99,6	6.300	1.200	L
	Detergente P3-COSA CIP 92	Corrosivo	13.662	10.560	18.025	2.400	L

4.3.4.5 Consumi energetici

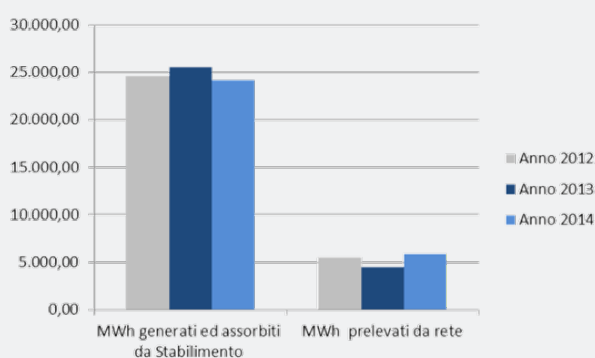
■ Aggiornamento dati 2014 e I trimestre 2015 relativi ai consumi di:

- Energia elettrica prelevata da rete;
- Gas metano, utilizzato per l'impianto di cogenerazione e per le caldaie per la produzione di vapore;
- Gasolio, utilizzato per la movimentazione e l'immagazzinamento, il funzionamento dei gruppi elettrogeni e il trasporto di materiali e prodotti.

		Consumi energetici*							
Tipologia	Descrizione	Anno 2012	TEP	Anno 2013	TEP	Anno 2014	TEP	I Trimestre 2015	TEP
Energia Elettrica (MWh)	Energia elettrica prelevata da rete	5.542,32	1.274,73	4.483,02	1.031,09	5.888,460	1.354,35	452,27	104,02
	Consumo totale caldaie produzione vapore	1.591.561		1.927.078		2.045,327		533.181,00	
Gas metano (Sm3)	Impianto di cogenerazione	5.804.966	5.743,52	5.776,553	5.981,99	5.444,571	5.816,02	1.430.728,00	1.525,01
	Totale	7.396.527		7.703,631		7.489,898		1.963.909,00	
Gasolio (l)	Movimentazione ed immagazzinamento, Gruppi elettrogeni	4.000(l) 3,40 (t)		4.000(l) 3,40 (t)		2.500(l) 2,125 (t)		500(l) 0,43 (t)	
			158,22		124,37		126,63		27,35
	Trasporto di materiali e prodotti	168.353(l) 143,10 (t)		131.478(l) 111,75 (t)		135.664(l) 115,31 (t)		29.288(l) 24,89 (t)	
	Totale	172.353 (l) 146,50 (t)		135.478(l) 115,15 (t)		138.164(l) 117,43 (t)		29.788(l) 25,32 (t)	
TOTALE TEP			7.176,47		7.137,35		7.297,20		1.656,3

*Fattori conversione per calcolo dei consumi in TEP: Energia elettrica in media tensione: 1MWh= 0,23 TEP- Gas Metano-1.000Nm3 : 0,82 TEP- Gasolio- 1ton: 1,08 TEP

■ Quantitativi Energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione assorbiti dallo Stabilimento



La maggior parte dell'Energia elettrica utilizzata dallo Stabilimento proviene dall'impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale con recupero integrale dell'energia termica prodotta.

Nella tabella a fianco, l'andamento, nel triennio 2012-2014 e del primo trimestre 2015, dei consumi di Energia elettrica generata ed assorbita dallo Stabilimento confrontati con l'energia elettrica prelevata da rete

A seguire, il dettaglio dei MWh consumati nel periodo di riferimento dall'impianto di cogenerazione.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	I Trimestre 2015
MWh generati ed assorbiti	24.600,81	25.582,25	24.160,23	6.036,27

4.3.4.6 Consumo idrico

■ Aggiornamento consumi idrici relativi al triennio 2012-2014 ed al I trimestre 2015.

Fonte	Consumo annuo totale (m³)*			
	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Pozzo	180.328,50	208.645,10	218.284,70	32.681,30
Acquedotto comunale	112.281,90	109.732,00	120.912,10	26.020,40
TOTALE	292.610,40	318.377,10	339.196,80	58.701,70

*I dati 2012-014 inseriti nella Dichiarazione ambientale fanno riferimento ai consuntivi riportati nei Report annuali previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, inviati all'Autorità competente ed all'Autorità di controllo rispettivamente il 29 marzo 2013, il 31 marzo 2014 ed il 31 marzo 2015

4.3.4.7 Rumore

La campagna di rilevamento acustico è stata effettuata a fine Giugno 2012 tenendo conto delle integrazioni richieste da ARPAT in merito alla verifica del rispetto dei valori limiti di emissione e del valore residuo.

Per la descrizione completa vedere par.4.3.4.7 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

4.3.4.8 Inquinamento del suolo

Aspetto ambientale riscontrabile solo in situazioni d'emergenza (incendio, sversamento accidentale o rottura di tubazioni). L'azienda ha completato la stesura di una serie di istruzioni operative per la gestione dei vari tipi di emergenze che fanno capo ad una procedura generale già effettiva.

4.3.4.9 Vibrazioni

Aspetto ambientale riscontrato limitato ad alcuni impianti (cogenerazione, compressori dell'impianto di produzione del freddo. Tali vibrazioni sono generate durante l'attività produttiva (continue) ma di entità tali da essere avvertite solo entro i confini delle singole aree.

4.3.4.10 Odori

Gli odori possono essere prodotti in modo occasionale dall'impianto di gestione reflui e dall'area di deposito temporaneo dei rifiuti; e sono tali da essere avvertiti solo entro i confini nello stabilimento. La vasca di omogeneizzazione è stata dotata di un impianto di deodorizzazione, che attraverso la nebulizzazione controllata e temporizzata di un composto chimico a base di Limonene, riesce ad abbattere quasi completamente gli odori.

4.3.4.11 Impatto visivo

Il sito è collocato in una zona industriale e risulta essere visibile da vari punti d'osservazione ma sufficientemente integrato nel territorio.

4.3.4.12 Traffico veicolare

Il traffico veicolare è rappresentato da:

- traffico medio pesante di autotreni, autoarticolati, ecc. in entrata ed in uscita dallo stabilimento per il trasporto di materie prime (plasma) e ausiliarie e prodotti finiti. Tale traffico è prodotto sia da mezzi di proprietà Kedrion sia da mezzi dei fornitori ed ha influenza sia a livello locale che nazionale.
- traffico veicolare dei mezzi di trasporto Kedrion, che effettuano la movimentazione tra il sito di Bologna, di Castelvechio e di Sant'Antimo, delle autovetture dei dipendenti, delle macchine aziendali e del personale esterno (rappresentanti, consulenti, ecc.); tale traffico ha influenza prevalentemente a livello locale e occasionalmente nazionale.

4.3.4.13 Sostanze lesive dell'ozono/gas fluorurati ad effetto serra

■► Aggiornamento mappatura degli impianti aggiornata a fine 2014 (totale 24)

N.Impianti	Tipo di gas
10	R404a
3	R134a
5	Isceon 89 (Bromotrifluoroetano)
1	R407c (container con gas fluorurati ad effetto serra)
5	R409d (containers con sostanze lesive ozono)

Nella tabella seguente sono riportati i reintegri effettuati, rilevati dai libretti di manutenzione, e le relative emissioni di anidride carbonica equivalente; le emissioni di CO₂ sono state calcolate moltiplicando i quantitativi reintegrati per i potenziali di riscaldamento (GWP, Global Warming Potential) indicati negli allegati del Regolamento CE 842/06 e s.m.i o direttamente riportati nelle schede di sicurezza.

GAS	GWP	2012		2013		2014	
		Kg reintegrati	t CO ₂ eq	Kg reintegrati	t CO ₂ eq	Kg reintegrati	t CO ₂ eq
R404	3260	1.305	4.254,3	2.030	6.617,8	2.405	7.840,3
TOTALE EMISSIONI							
tCO₂eq			4.254,3		6.617,8		7.840,3

4.3.4.14 Serbatoi interrati

Nello stabilimento è rimasto un unico serbatoio interrato a servizio dei gruppi elettrogeni.

Per la descrizione completa vedere par.4.3.4.14 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

4.3.4.15 PCB

Presso lo stabilimento sono presenti nove trasformatori di cui quattro contenenti olio di raffreddamento (gli altri cinque sono in resina). Le analisi hanno evidenziato l'assenza di PCB.

4.3.4.16 Altri aspetti

4.3.4.16.1 Prevenzione incendi

Nella tabella sottostante si riporta la situazione aggiornata delle pratiche relative alla Prevenzioni incendi dello stabilimento di Bolognana (l'ultima modifica è del Settembre 2014).

Scadenziario CPI-SCIA	Attività Rif DPR 151	Data Ultimo Rinnovo/ Presentazione SCIA Presentazione SCIA	Scadenza Prossimo Rinnovo
Produzione farmaceutici	45.2.C	22/09/2012	22/09/2017
Cogeneratore	1.1.C	22/09/2012	22/09/2017
Impianto distillo alcool	10.2.C	22/09/2012	22/09/2017
Depositi liquidi infiammabili	12.2.B	22/09/2012	22/09/2017
Deposito alcool	15.3.C	22/09/2012	22/09/2017
Gruppi elettrogeni	49.3.C	22/09/2012	22/09/2017
Impianto produzione calore a gas metano	74.3.C	22/03/2012	22/03/2017
Deposito Ammoniaca	45.2.C	04/06/2012	04/06/2017
Nuovo Distillo (ampliamento)	10.2.C	03/07/2013	03/07/2018
Archivio Edificio 19 (deposito materiale cartaceo)	34.2.C	26/02/2013	26/02/2018
Contentitore - Distributore gasolio	13.1.A	19/02/2013	19/02/2018
Nuovo container infiammabili e varianti	45.2.C	26/07/2013	26/07/2018
Ampliamento Deposito Ammoniaca	45.2.C	05/02/2014	05/02/2019
Stabilimento Bolognana - Variante Edificio 7	45.2.C	22/01/2014	22/01/2019

La gestione delle emergenze incendio è effettuata attraverso controlli e verifiche degli impianti e mezzi di prevenzione e protezione ad opera di personale interno e ditte esterne specializzate e riportata sul registro antincendio.

4.3.4.16.2 IPPC

A marzo 2015 è stato inviato all'Autorità Competente ed all'Autorità di controllo il Report annuale relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo, secondo le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica SUAP 608/07, Autorizzazione Integrata Ambientale (Protocollo 6089), e successiva rettifica del 27 agosto 2010 (Protocollo 6187 e dalla rettifica ed aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-rif.to pratica SUAP n.2896 bis, Prot.3854 del 19.05.14-Determinazione n.2041 Provincia di Lucca).

4.3.4.16.3 Incidenti rilevanti

Il sito di Bolognana non rientra fra le aziende indicate nel D.Lgs. 334/99 e succ. modifiche.

4.3.4.16.4 ADR

Le attività soggette ad ADR sono:

- smaltimento rifiuti (CER 180103*, 160506*, 160504*, 160507*, 130205*, 130802*, 150110*, 160601*, 080111*)
- trasporto prodotti pericolosi dal magazzino di Castelvechio al sito di Bolognana

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Legge n° 1839 del 12 agosto 1962 con recepimento delle Direttive Comunitarie con Decreto 3 Maggio 2001, l'azienda ha provveduto a:

- nominare il consulente ADR
- redigere le istruzioni operative per il personale che effettua il trasporto ed il piano di sicurezza per il personale coinvolto nelle attività di immagazzinamento e movimentazione
- formare il personale
- adeguare i mezzi di trasporto alle prescrizioni vigenti

4.3.5 ASPETTI AMBIENTALI SITI CASTELVECCHIO PASCOLI

4.3.5.1 Emissioni in atmosfera

MAGAZZINO

Le emissioni in atmosfera sono originate da:

- impianti termici utilizzati per il mantenimento delle condizioni termoigrometriche dei locali
- gruppo elettrogeno da utilizzare in caso di mancanza di energia elettrica
- consumi di energia prelevata da rete
- perdite di gas refrigerante

► Aggiornamento dati, relativi al periodo 2012-2014 ed al I trimestre 2015, delle emissioni di anidride carbonica (esprese in tonnellate di CO₂ equivalente) generata dalla combustione del metano, dell'energia elettrica e le stime di emissione di anidride carbonica equivalente, calcolata sulla base dei consumi di gas refrigerante R404a, per i reintegri da perdite (reintegri 2014 pari a 58 Kg R134a)

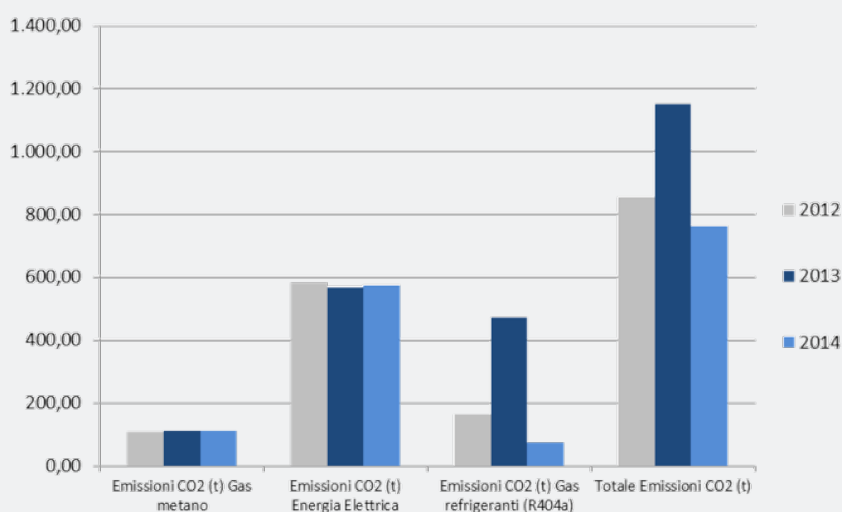
Emissioni CO ₂ (t)eq	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Gas metano	108,70	111,48	112,25	39,60
Energia Elettrica	583,08	566,72	574,97	104,73
Gas refrigeranti (R404a, R134a)	163,00	472,70	75,40	0,00
Totale per anno	854,78	1.150,90	762,62	144,34

Fonti per il calcolo delle emissioni:

Decisione CE del 18 luglio 2007 per il Potere Calorifico Inferiore ed i Fattori emissione CO₂ Gasolio e Metano

Dato Terna 2008 (Fattore emissione CO₂ Energia elettrica: 581 t CO₂/MWh)

Regolamento CE 842/2006, schede di sicurezza con indicazione GWP (riferimento Epa Victoria-Carbon Innovators Network)



A luglio 2014 è stata presentata l'istanza per l'attivazione della nuova centrale termica in sostituzione dell'esistente, a servizio anche del nuovo reparto NGIG, accolta dalla Provincia di Lucca con protocollo n.0153750/2014; a settembre 2014 è stata comunicata la messa a regime delle emissioni. A marzo 2015 è stata rilasciata l'Autorizzazione integrata Ambientale per il nuovo reparto NGIG.

SEDI AMMINISTRATIVE

L'aspetto ambientale Emissioni in atmosfera generato dai mezzi di trasporto (aereo, treno e macchine) utilizzati dal personale Kedrion sedi italiane per attività lavorativa/trasferte (rif.to informatori scientifici del farmaco, dirigenti con auto assegnate, PM, parco auto aziendale, noleggi) è riportato nel seguente paragrafo in quanto la gestione dei mezzi di trasporto è coordinata dalle funzioni della sede amministrativa.

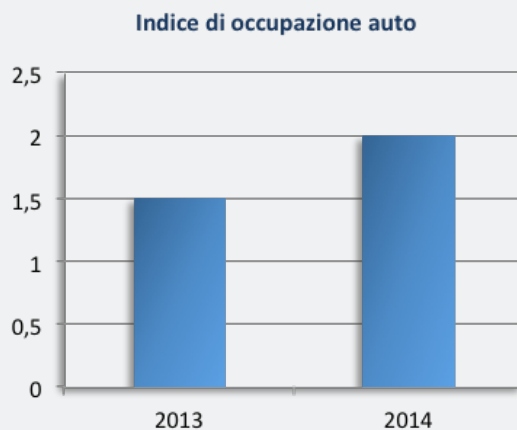
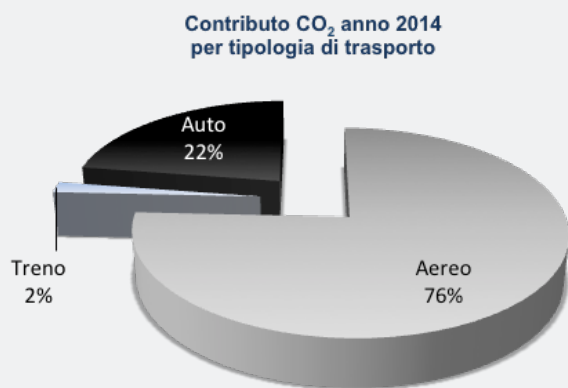
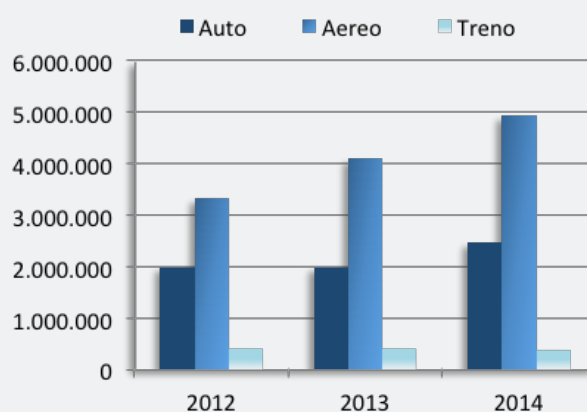
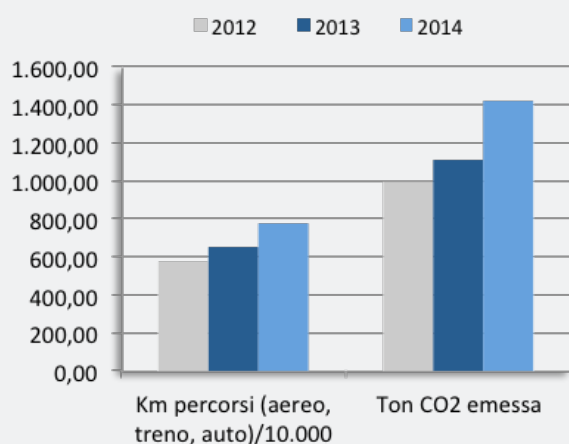
► Emissioni CO₂ (periodo 2012-2014) da mezzi di trasporto (aereo, treno e macchine) utilizzati dal personale Kedrion sedi italiane (rif.to informatori scientifici del farmaco, dirigenti con auto assegnate, PM, parco auto aziendale, noleggi).

Emissioni CO ₂ (t)	2012	2013	2014
Km percorsi (aereo, treno, auto)/10.000	573,73	652,16	778,02
Ton CO ₂ emessa	996,39	1.108,60	1.424,095

I dati relativi al primo trimestre 2015 non sono ancora disponibili- Per il calcolo delle emissioni di anidride carbonica da auto, è stato utilizzato il valore di 130g/km (fonte Guida 2013 CO₂ , a cura di Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Dai grafici si evince un incremento delle emissioni da mobilità legato all'attività di internazionalizzazione dell'azienda.

Il contributo maggiore alle emissioni in atmosfera è legato all'aumento dei viaggi aerei ed in particolare dei voli intercontinentali.



Per mitigare l'aspetto emissivo, non potendo incidere sui viaggi aerei, l'azienda è intervenuta con azioni volte ad aumentare la sensibilità dei dipendenti mediante incentivazione ad una mobilità responsabile, come ad esempio car pooling, scelta di auto a minor impatto, guida a minor impatto.

A tal proposito, il car pooling promosso dall'azienda ha fatto registrare un aumento dell'indice di occupazione delle auto di sede.

4.3.5.2 Scarichi idrici

MAGAZZINO

Gli scarichi idrici presenti nel sito sono di tipo civile connessi all'utilizzo dei servizi igienici e degli impianti di condizionamento ambienti e confluiscono in pubblica fognatura.

SEDI AMMISTRATIVE

Gli scarichi provenienti dai servizi igienici sono convogliati in pubblica fognatura.

4.3.5.3 Rifiuti

MAGAZZINO

► Aggiornamento dati relativi alla produzione di rifiuti suddivisi in pericolosi e non pericolosi nel triennio 2012-2014 e nel I trimestre 2015 prodotti per attività/servizi.

Tipologia	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Rifiuti Pericolosi (Kg)	15	785	11.625	/
Rifiuti Non Pericolosi (Kg)	38.909	35.539	47.590	13.373
TOTALE (Kg)	38.924	36.324	59.215	13.373

Attività/Servizi	Descrizione Rifiuto	Codice CER	2012 (Kg)	2013 (Kg)	2014 (Kg)	I trimestre 2015 2015 (Kg)
Movimentazione e immagazzinamento	Sostanze chimiche di laboratorio	160506*	15	205	205	/
	Altre emulsioni	130802*	/	580	1.740	/
Manutenzione	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	161001*	/	/	9.680	/
	Diverse da quelle di cui alla voce 161001*	161002	/	/	8.340	/
Uso uffici e servizi	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 081317*	080318	/	78	112	33
Movimentazione e immagazzinamento Uso uffici e servizi	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513*	070514	8.220	4.640	11.420	5.600
	Imballaggi carta e cartone	150101	16.660	7.120	5.720	2.260
	Imballaggi in legno	150103	1.720	8.940	6.090	1.480
	Medicinali scaduti	180109	7.789	10.761	15.908	/
	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce da 170901 a 170903	170904	4.520	/	/	/
	Fanghi delle fosse settiche	200304	/	4.000	/	4.000

Dall'elenco sono stati eliminati i codici 130205*, 150107, 160216, 170405, che non sono stati prodotti nel corso del triennio 2012-2014

Il codice CER 161001* è stato prodotto a seguito ad attività di lavaggio e passivazione delle caldaie della nuova centrale termica, mentre l'aumento del codice CER 070514 è legato allo smaltimento di kit e materiali scaduti (non medicinali).

SEDI AMMISTRATIVE

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività svolte presso le sedi amministrative (carta, plastica, ecc) sono smaltiti attraverso la società Sistema Ambiente.

4.3.5.4 Consumi Energetici

MAGAZZINO

► Aggiornamento dati relativi ai consumi di energia elettrica e di gas metano utilizzato per uso industriale, uffici e servizi igienici, relativi al triennio 2012-2014 ed al I trimestre 2015.

		Consumi Energetici Magazzino CVP							
Tipologia	Descrizione	Anno 2012	TEP	Anno 2013	TEP	Anno 2014	TEP	I trimestre	TEP
Energia Elettrica (MWh)	Energia prelevata da rete	1.003,58	230,82	975,41	224,34	989,62	227,61	180,26	41,46
Gas metano (m3)	Uso industriale, uffici e servizi igienici	55.218	42,88	56.634	43,98	57.024	44,28	20.119	15,62
TOTALE TEP			273,70		268,32		271,89		57,08

SEDI AMMINISTRATIVE

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività svolte presso le sedi amministrative (carta, plastica, ecc) sono smaltiti attraverso la società Sistema Ambiente.

Consumi Energetici Uffici 12 appartamenti									
Tipologia	Descrizione	Anno 2012	TEP	Anno 2013	TEP	Anno 2014	TEP	I trimestre	TEP
Energia Elettrica (MWh)	Energia prelevata da rete	55,923	12,86	52,929	12,17	53,579	12,32	13,438	3,09
Gas metano (m3)	Uso industriale, uffici e servizi igienici	6.880	5,34	10.664	8,28	7.862	6,10	4.667	3,62
TOTALE TEP			18,2		20,45		18,43		6,71

Da aprile 2014 è stata attivata una nuova sede amministrativa, sempre presso Castelvecchio Pascoli, denominata "18 Appartamenti".

Consumi Energetici Uffici 18 appartamenti					
Tipologia	Descrizione	Anno 2014*	TEP	I trimestre 2105	TEP
Energia Elettrica (MWh)	Energia prelevata da rete	19,996	4,60	23,571	5,42

4.3.5.5 Consumo Idrico

Fonte	Attività/servizi	Consumo annuo totale (m3)*		
		2012	2013	2014
Acquedotto (Magazzino)	Uso uffici e servizi igienici	Dato non disponibile	200 (**)	Dato non disponibile
Sedi amministrative Il Ciocco*	Uso uffici e servizi igienici	1.000 (*)	1.000 (*)	1.000 (*)

(*)Per le sedi amministrative si stima un consumo idrico di 20 litri al giorno per persona per 240 giorni lavorativi.

(**) Rif.to bolletta settembre/gennaio 2014.

4.3.5.6 Prevenzione Incendi

MAGAZZINO

Nella tabella sottostante si riporta la situazione delle pratiche relative alla Prevenzioni incendi, comprensive delle pratiche relative al nuovo reparto NGIG.

Scadenziario CPI-SCIA	Attività Rif. DPR 151	SCIA	Data Ultimo Rinnovo Presentazione SCIA	Scadenza Prossimo Rinnovo
Deposito	70.1.B		20/02/2011	20/02/2016
Impianti produzione calore	74.3.C		20/02/2011	20/02/2016
Gruppo Elettrogeno e Deposito Gasolio	49.1.A		20/02/2011	20/02/2016
CVP - Reparti Produzione NGIG	45.2.C 10.1 B 49.3 C	Da presentare a lavori ultimati	Parere favorevole del 30/01/2014	
CVP - Impianto di produzione calore NGIG	74.3.C		08/08/2014	08/08/2019
CVP - Nuovo Gruppo Elettrogeno NGIG (modifica potenzialità)	49.3.C	Da presentare a lavori ultimati	Parere favorevole del 23/05/2014	

SEDI AMMINISTRATIVE

Gli uffici della sede amministrativa non rientrano nell'elenco delle attività soggette a rilascio di CPI, ad eccezione dell'archivio cartaceo, anch'esso situato a presso il complesso alberghiero. Il CPI dell'hotel, rilasciato il 24 giugno 2010, Protocollo 5097, comprende anche l'archivio cartaceo; nella tabella seguente, si riporta la scadenza.

Scadenziario CPI-SCIA	Attività Rif. DPR 151	SCIA	Data Ultimo Rinnovo Presentazione SCIA	Scadenza Prossimo Rinnovo
Archivio fino a 50.000 kg	34.1.B		29/05/2011	29/05/2016

4.3.5.7 Rumore esterno

MAGAZZINO

Fatto salvo quanto già indicato nella Dichiarazione Ambientale 2013 all'area su cui insiste il magazzino, a seguito della modifica del Piano di Classificazione Acustica (PCCA) da parte del Comune di Barga, è stata attribuita la classe IV della zonizzazione acustica (precedente attribuzione Classe III).

SEDI AMMINISTRATIVE

Per quanto riguarda gli uffici il rumore generato dalle attività è influente a causa dell'assenza di fonti che possono generare rumore.

4.3.5.8 Inquinamento del suolo

MAGAZZINO

Aspetto ambientale riscontrabile soltanto in situazioni d'emergenza (incendio, sversamento accidentale o rottura di tubazioni). L'azienda ha predisposto una serie di istruzioni operative per la gestione dei vari tipi di emergenze che fanno capo ad una procedura generale per la gestione delle stesse.

4.3.5.9 Vibrazioni

MAGAZZINO

L'aspetto ambientale può essere riscontrato nella zona compressori dell'impianto di produzione del freddo; le vibrazioni prodotte durante l'attività produttiva (continue) sono di entità tale da essere avvertite solo entro i confini del sito.

SEDI AMMINISTRATIVE

L'aspetto, per le sedi amministrative, non è presente.

4.3.5.10 Impatto visivo

MAGAZZINO

Attualmente il magazzino è coinvolto nel progetto di realizzazione del nuovo reparto di produzione nello stabile adiacente. Il progetto prevede un'armonizzazione nell'impatto visivo delle costruzioni interessate.

SEDI AMMINISTRATIVE

Le sedi amministrative sono inserite nel complesso turistico alberghiero del Il Ciocco; il contesto paesaggistico è di pregio e l'architettura, struttura e colorazione sono tale da non creare disomogeneità con l'ambiente circostante.

4.3.5.11 Traffico veicolare

MAGAZZINO

Il traffico veicolare è dato in prevalenza da:

- mezzi di trasporto Kedrion per la movimentazione materie prime chimiche, ausiliarie e prodotti finiti dal magazzino di Castelvechio al sito di Bolognana e di Sant'Antimo; tale traffico influisce in modo significativo sulla viabilità locale e nazionale.
- mezzi pesanti utilizzati dai fornitori Kedrion per la consegna delle forniture, che avviene con cadenza per lo più giornaliera per consegne in media due volte al giorno; questo traffico insiste anche sulla viabilità nazionale.

Di poca importanza risulta essere il traffico veicolare generato dallo spostamento dei dipendenti del sito di Castelvechio per il tragitto casa-lavoro.

SEDI AMMINISTRATIVE

Il traffico veicolare generato dallo spostamento dei dipendenti delle sedi amministrative di Castelvechio P è legato prevalentemente al tragitto casa-lavoro o agli spostamenti tra le varie sedi (Bolognana- Castelvechio) e le trasferte extra sedi.

Considerato il numero dei dipendenti, la viabilità esistente, legata alla presenza dei turisti presso il complesso alberghiero ed il fatto che gli spostamenti sono effettuati alle solite ore, il traffico veicolare non incide sulla viabilità locale.

4.3.5.12 Gas fluorurati ad effetto serra

MAGAZZINO

■► Aggiornamento mappatura degli impianti aggiornata a fine 2014 (totale 4)

N.impianti	Tipo di gas
3	R404a
1	R134a

Nei primi mesi del 2014 sono stati dismessi 3 compressori (1 a R134A e 3 a 404A), nell'ambito delle modifiche relative alla realizzazione del nuovo reparto produttivo NGIG. A gennaio 2015 sono stati messi in funzione 5 gruppi frigo (R134a) a supporto anche del nuovo reparto NGIG oltre che del magazzino.

■► Aggiornamento reintegri effettuati nel periodo 2012-2014 (nessuna ricarica nel I trimestre 2015), rilevati dai libretti di manutenzione, e le relative emissioni di anidride carbonica equivalente; le emissioni di CO₂eq sono state calcolate moltiplicando i quantitativi reintegrati per i potenziali di riscaldamento (GWP, Global Warming Potential) indicati negli allegati del Regolamento CE 842/06 o direttamente riportati nelle schede di sicurezza.

GAS	GWP	2012		2013		2014	
		Kg reintegrati	tCO ₂ eq	Kg reintegrati	t CO ₂ eq	Kg reintegrati	tCO ₂ eq
R404a	3260	50	163,0	145	472,7	/	/
R134a	1300	/	/	/	/	58	75,4
TOTALE EMISSIONI tCO ₂ eq			163,0		472,7		75,4

4.3.5.13 Serbatoi interrati

MAGAZZINO

A marzo 2014 è stato bonificato il serbatoio interrato contenente gasolio, utilizzato per il funzionamento del gruppo elettrogeno. In occasione della bonifica, è stata eseguita la prova di tenuta del serbatoio che ha dato esito positivo.

L'intervento si è reso necessario in virtù della futura sostituzione del gruppo elettrogeno attualmente presente con il nuovo gruppo elettrogeno che servirà sia il magazzino sia il nuovo reparto.

4.3.5.14 ADR

Le attività soggette ad ADR sono:

- smaltimento rifiuti (CER 160506*, 130802*)
- trasferimento di materiali (detergenti, sanitizzanti) al Magazzino di Stabilimento (Bolognana) in esenzione parziale come previsto dal 1.1.3.6 della Normativa ADR

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Legge n° 1839 del 12 agosto 1962 con recepimento delle Direttive Comunitarie con Decreto 3 Maggio 2001, l'azienda ha provveduto a:

- nominare il consulente ADR
- redigere le istruzioni operative per il personale che effettua il trasporto ed il piano di sicurezza per il personale coinvolto nelle attività di immagazzinamento e movimentazione
- formare il personale
- adeguare i mezzi di trasporto alle prescrizioni vigenti

4.3.6 ASPETTI AMBIENTALI SITO SANT'ANTIMO

4.3.6.1 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento di Sant'Antimo hanno origine da:

1. caldaie per la produzione del vapore
2. gruppi elettrogeni
3. impianti trattamento aria (UTA) ambiente di lavoro
4. valvole di sicurezza sui vari impianti
5. stabulari acclusi a laboratori di ricerca e analisi
6. impianto depurazione reflui

► Aggiornamento dati, relativi al periodo 2012-2015 (I trimestre), delle emissioni di anidride carbonica (esprese in tonnellate CO₂ equivalente) generata dalla combustione del gasolio, del metano, dell'energia elettrica acquistata e le stime di emissione di anidride carbonica equivalente, calcolata sulla base dei consumi di gas refrigeranti, per i reintegri da perdite dei gas refrigeranti R134a, R407c, R404a, R507, R422d negli impianti (per il 2014 sono stati reintegrati 22 Kg di R407c, e 67,5 Kg di R404a, 100 Kg di R134a e 7,2 Kg di R422d)

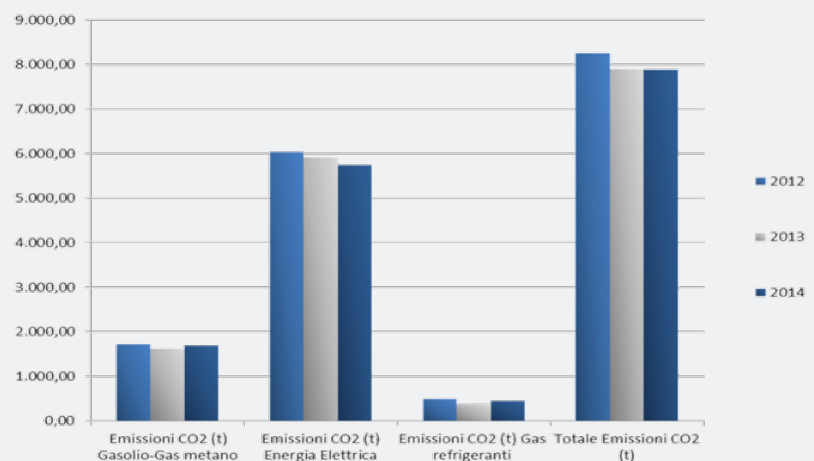
Emissioni CO ₂ (t)eq	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Gasolio- Gas metano	1.715,54	1.617,50	1.689,72	530,11
Energia Elettrica	6.041,96	5.914,92	5.748,56	1.436,28
Gas refrigeranti	495,50	370,44	441,30	0,00
Totale per anno	8.253,00	7.902,86	7.879,58	1.966,38

Fonti per il calcolo delle emissioni:

Decisione CE del 18 luglio 2007 per il Potere Calorifico Inferiore ed i Fattori emissione CO₂ Gasolio e Metano

Dato Terna 2008 (Fattore emissione CO₂ Energia elettrica: 581 t CO₂/MWh)

Schede di sicurezza con indicazione GWP (riferimento Epa Victoria-Carbon Innovators Network)



Per le emissioni di COV (art. 275 D.Lgs 152/2006) è stato determinato il consumo massimo teorico di solventi secondo la definizione pp) art. 268 del Decreto in riferimento all'attività indicata alla parte V, All.II e III, pt.20 "fabbricazione di prodotti farmaceutici con soglia di consumo di solvente superiore a 50 tonnellate/anno"; tale consumo è risultato pari a circa 48 t/a di solvente in riferimento ad una capacità nominale pari a 97 lotti all'anno, quindi inferiore al limite di 50 t/a. Per questo motivo per gli anni 2012-2014 non è stato presentato il Piano di Gestione Solventi.

Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi di solvente e numero lotti effettivi per 2012, 2013 e 2014.

Anno	Consumi di solventi per lotto	N.lotti	Totale (l)	Totale (Kg) peso specifico di Alcool=0,78
2012	355,26 litri Alcool etilico anidro (372 l Alcool etilico idrato**)	97	34.460,2	26.879,0
	305 litri Alcool isopropilico	97	29.585,0	23.076,3
	Totale		64.045,2	49.955,3
2013	355,26 litri Alcool etilico anidro (372 l Alcool etilico idrato**)	88	31.262,9	24.385,1
	305 litri Alcool isopropilico	88	26.840,0	20.935,2
	Totale		58.102,9	45.320,3
2014	355,26 litri Alcool etilico anidro (372 l Alcool etilico idrato**)	93	33.039,2	25.770,6
	305 litri Alcool isopropilico	93	28.365,0	22.124,7
	Totale		61.404,2	47.895,3

* Dati corretti rispetto alle dichiarazioni precedenti.

** Soluzione al 95-96%.

4.3.6.2 Scarichi idrici

Lo stabilimento è in possesso dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura, rinnovata il 12 gennaio 2012, ed ad oggi inglobata nella pratica AIA presentata a Maggio 2014.

■ Aggiornamento caratteristiche qualitative dello scarico

La tabella sottostante riporta la media dei risultati delle analisi svolte nel periodo 2012-2014 ed i risultati delle analisi di febbraio 2015 per i parametri ritenuti più significativi. I dati si riferiscono alle analisi trasmesse trimestralmente ad ATO 2 Volturo.

Parametri	Valori limite di riferimento	Media Valori analisi 2012	Media Valori analisi 2013*	Media Valori analisi 2014**	Analisi febbraio 2015 (invio ad ATO 2 del 31-03-2015)
pH	5,5 -9,5	7,67	7,53	7,79	7,06
COD (O2)	500 mg/l	49,80 mg/l	19,20 mg/l	45,47 mg/l	<RL
Solidi sospesi totali	200 mg/l	13,60 mg/l	46,25 mg/l	12,00 mg/l	<RL
BOD5 (O2)	250 mg/l	5,40 mg/l	5,25 mg/l	12,75 mg/l	<RL
Cloruri (Cl-)	1200 mg/l	635,00 mg/l	123,25 mg/l	221,92 mg/l	49,7 mg/l
Tensioattivi totali (Bias+Mbas)	4 mg/l	0,38 mg/l	0,15 mg/l	0,41 mg/l	0,1 mg/l

* Analisi trasmesse in data 13 aprile, 17 giugno, 30 agosto e 11 dicembre 2013.

** Analisi trasmesse in data 8 marzo 2014, 26 giugno 2014, 28 agosto 2014 e 12 gennaio 2015.

4.3.6.3 Rifiuti

► Aggiornamento dati relativi alla produzione di rifiuti suddivisi in pericolosi e non pericolosi nel triennio 2012-2014 e nel I trimestre 2015. Come per le scorse edizioni, non si riportano i rifiuti prodotti a seguito di attività di manutenzione straordinaria (CER 170904)

Tipologia	2012	2013*	2014	I trimestre 2015
Rifiuti Pericolosi	146.714 Kg	91.942 Kg	293.578 Kg	54.242
Rifiuti Non Pericolosi	75.316 Kg	119.319* Kg	93.984 Kg	31.677
TOTALE	222.030 Kg	211.261* Kg	387.562 Kg	85.919 Kg

* Apportata correzione rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2014 sul dato dei rifiuti non pericolosi e sul totale dei rifiuti prodotti, sottraendo il codice CER 170904- Dato riportato in Dichiarazione ambientale 2013: Rifiuti Non Pericolosi 120.912* Kg e Totale rifiuti 212.854 Kg.

Attività/Servizi	Descrizione Rifiuto	Codice CER	Anno 2012 (Kg)	Anno 2013 (Kg)	Anno 2014 (Kg)	I trimestre 2015 (Kg)
Produzione biologica	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque Madri	07 01 01* = 02 07 04*	53.360	/	157.920	25.060
Produzione, laboratori e stabulario, manutenzione	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	2.995	4.809	3.378	463
	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	18 01 03*	83.095	81.721	83.215	26.590
	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	18 01 06*	1.829	2.048	1.734	659
	Fanghi fosse settiche	20 03 04	8.980	21.700	5.820	/
Laboratori	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	16 02 13*	26	40	785	/
Uffici	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	08 03 17*	41	81	56	40
Uffici, magazzino, produzione biologica e farmaceutica, laboratori e stabulario	Carta e cartone	20 01 01	2	10	160	/
	Carta e cartone	15 01 01	22.760	25.100	23.040	8.280
	Plastica	15 01 02	11.748	11.470	11.280	3.410
	Imballaggi in materiali misti	15 01 06	6.370	5.330	9.240	3.810
	Rifiuti ingombranti	20 03 07	1.087	902	365	/
	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08*	3.660	840	210	120
	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	13 03 08*	/	/	/	488
	Olio combustibile e carburante diesel	13 07 01*	/	/	/	165
	Batterie al piombo	16 06 01*	240	280	260	/
	Apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi	20 01 23*	461	464	310	227
Manutenzione	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11*	/	/	200	/
	Residui di vernici o di sverniciatori	08 01 21*	/	/	25	/
	Sostanze chimiche di laboratorio	16 05 06*	974	741	275	90
	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*	15 02 03	2.532	4.974	2.081	2.267
	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce da 160209* a 160213*	16 02 14	4.147	25.905	6.839	2.944
	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	33	73	288	16
	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	16 10 01*	/	/	/	40
	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	19 09 05	1.600	350	750	/
	Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17 06 03*	/	845	8.769	284
	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	17 06 04	/	2.860	3.580	/
Manutenzione immobili	Ferro e acciaio	17 04 05	4.520	10.240	21.120	6.220
	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	17 08 02	/	580	224	/
	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	17 01 03*	/	/	36.140	/
	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03*	17 09 04	131	1.593	6.491	/
Impianto di depurazione	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli Effluenti	07 05 12	3.830	2.938	4.475	4.746
Movimentazione e immagazzinamento	Imballaggi in legno	15 01 03	7.740	6.960	5.010	/

Dall'elenco sono stati eliminati i codici CER non prodotti nel corso del triennio 2012-2014 (16 01 20/20 21 02-18 01 09- 08 03 18-15 02 02*-14 06 03*-16 05 09-16 02 09*-13 03 07*).

L'aumento delle quantità di 070101* (acque madri) e la produzione di 170103* (materiali isolanti) sono legati ad attività straordinarie quali lo smaltimento autorizzato da parte dell'Agenzia delle Dogane e le attività di manutenzione immobili.

4.3.6.4 Consumo materia prima, materie ausiliarie e sostanze pericolose

► Aggiornamento consumi materia prima, principali materie ausiliarie e sostanze pericolose relative al triennio 2012-2014 ed al I trimestre 2015.

Attività/Servizi	Descrizione	Caratteristiche	Consumo				Unità di misura
			2012	2013	2014	I trim.2015	
Produzione biologica	Plasma	-	32.530	32.189	30.609	8.271	Kg
	Frazione II	-	6.715	5.618	7.088	1.410	Kg
	Alcool Etilico Idrato*	Infiammabile	36.084	32.736	34.596	9.300	L
	Alcool Isopropilico*	Infiammabile	29.585	26.840	28.365	7.625	L
	Olio di ricino	-	1.275	1.400	1.290	315	L
	Maltosio	-	4.700	3.650	5.000	1.000	Kg
	Soluzione maltosio al 30%	-	12.734	11.619	12.733	3.287	Kg
Produzione biologica e/o farmaceutica	Ghiaccio secco	-	27.000	7.835	9.960	1.510	Kg
	Acido nitrico al 10%	Provoca gravi ustioni	25.100	31.000	26.000	1.000	L
	Azoto liquido	-	94.277	135.056	87.254	23.919	L
Produzione biologica e/o farmaceutica.	Sodio idrossido al 30%	Provoca gravi ustioni	30.295	21.420	24.064	1.475	Kg
Impianto trattamento acqua	Sale industriale in pastiglioni	-	128.000	97.000	24.000	28.160	Kg
Depuratore	Ipoclorito di sodio	Provoca gravi ustioni, a contatto con acidi libera gas tossico	4.745	5.755	6.075	/	Kg

* I dati relativi ad Alcool Etilico ed Isopropilico sono calcolati in base ai lotti di produzione (per gli anni 2012 e 2013 i dati dell'alcool etilico sono stati modificati).

4.3.6.5 Consumi energetici

► Aggiornamento consumi, relativi al triennio 2012-2014 ed al I trimestre 2015 di:

- Energia elettrica prelevata da rete;
- Gas metano, utilizzato per le caldaie per la produzione di vapore;
- Gasolio, utilizzato per la movimentazione e l'immagazzinamento ed il funzionamento dei gruppi elettrogeni (dal 2012, con la sostituzione dei muletti a motore con quelli elettrici, non si evidenziano consumi di gasolio per la movimentazione)

Consumi energetici									
Tipologia	Descrizione	Anno 2012	TEP	Anno 2013	TEP	Anno 2014	TEP	I Trimestre 2015	TEP
Energia Elettrica (MWh)	Energia prelevata da rete	10.399,241	2.391,83	10.180,589	2.341,53	9.894,255	2.275,68	2.472,08	523,41
Gas metano (Sm3)	Consumo totale caldaie produzione vapore	871.501,00	676,73	820.868,00	637,42	857.006,00	665,48	269.295,00	209,11
Gasolio (l)	Movimentazione ed immagazzinamento, Gruppi elettrogeni	/	/	600(l) 0,51(t)	0,55	1000(l) 0,85(t)	0,92	0	0
TOTALE TEP			3.068,56		2.979,50		2.942,07		732,52

4.3.6.6 Consumo idrico

► Aggiornamento consumi, relativi al triennio 2012-2014 ed al I trimestre 2015 di:

Fonte	Consumo annuo totale (m³)			
	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Pozzo	92.650	95.900	114.490	11.670
Acquedotto comunale	49.878	46.049	52.656	15.230
TOTALE	142.528	141.949	167.146	26.900

4.3.6.7 Rumore esterno

Nessuna variazione o aggiornamento rispetto a quanto indicato nella Dichiarazione Ambientale 2013.

Gli obiettivi di miglioramento pianificati per il 2013 (v.obiettivo n.2 Miglioramento delle emissioni sonore Dichiarazione Ambientale 2013) sono stati riprogrammati per il 2014/2015.

A giugno 2015 è stata eseguita una nuova valutazione di impatto acustico che ha confermato il rispetto dei limiti di immissione ed emissione previsti dalle classi di riferimento e che sarà riportata nella Dichiarazione ambientale 2015, in occasione del rinnovo della Registrazione EMAS. Il criterio differenziale non è stato misurato in quanto non applicabile perché l'impianto è a ciclo continuo e rispetta i limiti di cui sopra.

4.3.6.8 Inquinamento del suolo

Aspetto ambientale riscontrabile soltanto in situazioni d'emergenza (incendio, sversamento accidentale o rottura di tubazioni). L'azienda ha completato la stesura di una serie di istruzioni operative per la gestione dei vari tipi di emergenze che fanno capo ad una procedura generale già effettiva.

4.3.6.9 Impatto visivo

Aspetto ambientale non significativo: il sito è collocato in una zona industriale e risulta essere visibile da vari punti d'osservazione ma sufficientemente integrato nel territorio.

4.3.6.10 Traffico veicolare

Il traffico veicolare è di due tipologie prevalenti:

- traffico medio pesante di autotreni, autoarticolati, ecc. in entrata ed in uscita dallo stabilimento per il trasporto di materie prime (plasma) e ausiliarie e prodotti finiti, prodotto sia da mezzi di proprietà Kedrion sia da mezzi dei fornitori, con influenza sia a livello locale che nazionale;
- traffico veicolare dei mezzi dei dipendenti e non solo (rappresentanti, consulenti, clienti, ecc.), con influenza prevalentemente a livello locale.

4.3.6.11 Gas fluorurati ad effetto serra

■ ➡ Aggiornamento mappatura degli impianti aggiornata a dicembre 2014 (totale 44).

N. impianti	Tipo di gas	N. impianti	Tipo di gas
3	R407c	9	R507a
7	R410a	1	R422a
14	R404a	5	R422d
4	R134a	1	R434a

Nella tabella seguente sono riportati i reintegri effettuati, rilevati dai libretti di manutenzione, e le relative emissioni di anidride carbonica equivalente; le emissioni di CO₂ sono state calcolate moltiplicando i quantitativi reintegrati per i potenziali di riscaldamento (GWP, Global Warming Potential) indicati negli allegati del Regolamento CE 842/06 e successive modifiche e integrazioni o direttamente riportati nelle schede di sicurezza.

GAS	GWP	2012		2013		2014	
		Kg reintegrati	t CO ₂ eq	Kg reintegrati	t CO ₂ eq	Kg reintegrati	t CO ₂ eq
R422d	2.624	88	230,91			7,2	18,89
R404a	3.260	64	208,64	104	339,04	67,5	222,05
R407c	1.652,5	30	49,58	19	31,40	22	36,35
R134	1.300	4,9	6,37	/		100	130
R507	3.600	/	/	/		10	36
TOTALE EMISSIONI							
tCO₂eq			495,5		370,44		441,30

4.3.6.12 Serbatoi interrati

I serbatoi interrati presenti alla Kedrion sono adibiti allo stoccaggio di:

- gasolio a servizio dei gruppi elettrogeni;
- refluo idroalcolico;
- olio diatermico a servizio delle centrali termiche;
- neutralizzante.

Per la descrizione completa vedere par. 4.3.6.12 della Dichiarazione Ambientale - Rev.05.

4.3.6.13 Altri aspetti

4.3.6.13.1 Inquinamento luminoso

In rispetto a quanto sancito dalla Legge Regionale N. 12 del 25 luglio 2002 la Kedrion S.p.A. sostituisce le strutture degli impianti di illuminazione, soggette ad obsolescenza, con altre conformi ai requisiti del suddetto decreto. In dettaglio:

- efficienza luminosa nominale delle lampade: almeno 90lm/w
- rendimento degli alimentatori delle lampade a scarica: almeno 90%
- regolatori del flusso luminoso per la riduzione dei consumi energetici di almeno il 30% dopo le 23 e dopo le 24 nel periodo dell'ora legale.

4.3.6.13.2 Prevenzione incendi

Si riporta la tabella che riassume le attività relative alla Prevenzione incendi. Per il progetto di sostituzione e potenziamento gruppi elettrogeni, in data 29 dicembre 2014 è stato rilasciato il parere favorevole da parte del Comando dei VVF.

Attività	Attività Rif. DPR 151	Scadenza Prossimo Rinnovo
Produzione farmaceutici	45.2.C	30/11/17
Reti di distribuzione di gas infiammabili e combustibili	6.2.B	30/11/17
Deposito alcool	15.3.C	30/11/17
Gruppi elettrogeni	49.3.C	30/11/17
Impianto produzione calore a gas metano	74.3.C	30/11/17
Depositi e/o rivendite di alcoli con concentrazione superiore al 60% in volume di capacità geometrica superiore a 50mc	15.3.C	30/01/20

4.3.6.13.3 IPPC

A Maggio 2014 è stata presentata domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e a Maggio 2015 la regione Campania ha comunicato l'avvio al procedimento.

4.3.6.13.4 Incidenti rilevanti

Il sito di S.Antimo non rientra fra le aziende indicate nel D.Lgs. 334/99 e succ. modifiche.

4.3.6.13.5 ADR

Le attività soggette ad ADR sono:

- smaltimento rifiuti (CER 180103*, 150202*, 150110*, 170301*, 180106*, 160213*, 200121*, 170603*, 070101*, 161001*, 160601*, 080317*, 130208*)

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Legge n° 1839 del 12 agosto 1962 con recepimento delle Direttive Comunitarie con Decreto 3 Maggio 2001, l'azienda ha provveduto a nominare il consulente ADR.

Applicandosi la normativa ADR alla gestione dei rifiuti, l'azienda ha adottato procedure per la verifica della presenza dei requisiti ADR dei materiali di confezionamento, dei mezzi di trasporto e degli autisti.

5 INDIVIDUAZIONE INDICATORI CHIAVE

Gli indicatori chiave inseriti nell'allegato IV del Regolamento 1221/2009 sono utilizzati per la valutazione delle prestazioni degli aspetti ambientali significativi dell'organizzazione.

Gli indicatori sono riportati nella Dichiarazione ambientale, aggiornata di anno in anno inserendo quindi anche la variazione degli indici, in questo modo da rendere chiaro l'andamento delle prestazioni ambientali.

Gli aspetti ambientali risultati significativi per lo Stabilimento di Bolognana e di Sant'Antimo e per i quali l'azienda ha individuato degli indicatori chiave sono i seguenti:

- Rifiuti
- Consumi energetici
- Consumi idrici
- Emissioni in atmosfera prodotte dalle perdite di gas serra

Per quanto riguarda l'efficienza dei materiali, la materia prima Plasma e le materie ausiliarie utilizzate nella sua lavorazione (a ricetta) non possono essere oggetto di efficientamento: il loro uso, infatti, è disciplinato da norme specifiche di settore.

Pur non essendo un aspetto significativo, il consumo delle materie ausiliare e dei materiali è monitorato attraverso i quantitativi di Alcool etilico utilizzato per la lavorazione del plasma.

Per quanto riguarda la biodiversità, gli stabilimenti di Bolognana e di Sant'Antimo, a parità di opportunità occupazionale offerta alla comunità, occupano una superficie produttiva relativamente bassa (inferiore al 25% sul totale); le aree scoperte, non funzionali alle attività specifiche, sono gestite in modo da rispettare gli standard dell'ambiente circostante (aree a verde, aree parcheggio drenanti), limitando al minimo le superfici asfaltate. Lo stabilimento di Bolognana, inoltre, in passato si era impegnato in un obiettivo di miglioramento che prevedeva la sistemazione di un'area a verde con piantumazione di specie arboree autoctone.

L'indicatore utilizzato è la superficie edificata sull'area totale.

Il denominatore prescelto per la valutazione delle prestazioni ambientali è stato oggetto di attenta analisi da parte dell'organizzazione: l'azienda ha individuato come dato maggiormente rappresentativo da correlare ai consumi/impatti il numero delle ore lavorate presso gli stabilimenti di produzione.

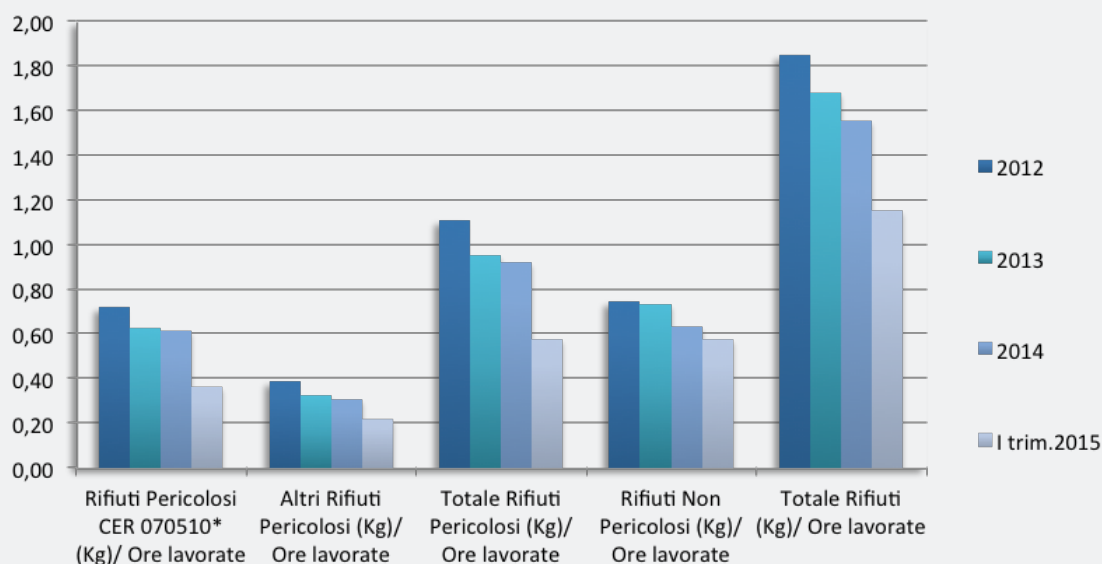
Per quanto riguarda l'efficienza dei materiali, il consumo di alcool etilico ed isopropilico (quest'ultimo per lo stabilimento Sant'Antimo) è indicato rispetto al plasma frazionato (Bolognana) ed al plasma utilizzato presso lo Stabilimento di Sant'Antimo.

5.1 INDICATORI CHIAVE STABILIMENTO DI BOLOGNANA

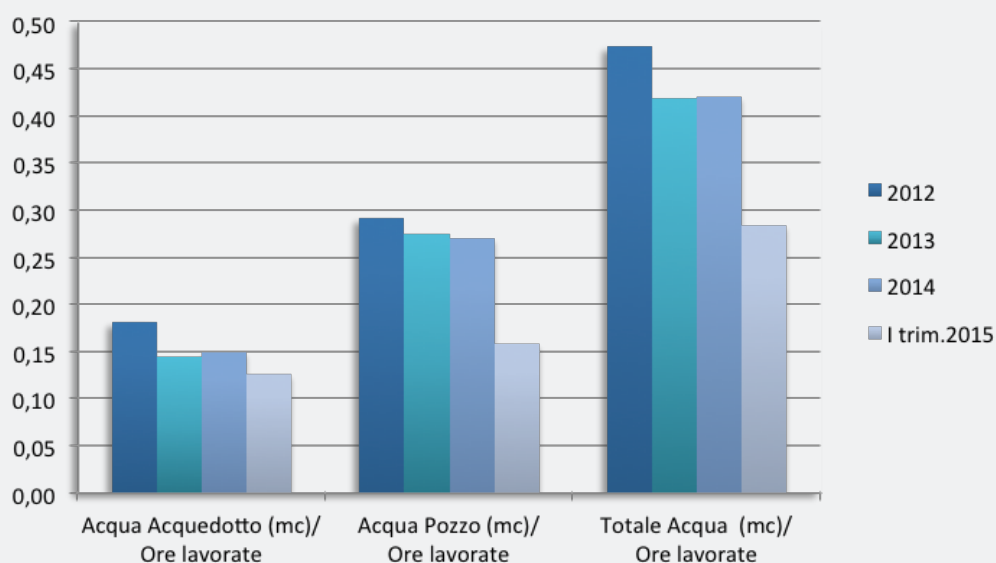
La seguente tabella riassume i dati utilizzati per il calcolo degli indicatori.

DATI DI RIFERIMENTO	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Ore Lavorate	616.996,40	759.359,40	806.612,05	206.485,35
Plasma frazionato (kg)	1.054.039,00	977.754,00	978.110,00	216.528,00
Rifiuti pericolosi CER 070510* (Kg)	444.418,00	477.000,00	496.980,00	74.130,00
Altri Rifiuti Pericolosi (Kg)	240.463,00	245.747,00	248.409,00	44.593,00
Totale Rifiuti Pericolosi (Kg)	684.881,00	722.747,00	745.389,00	118.723,00
Rifiuti Non Pericolosi (Kg)	458.210,00	553.876,00	508.724,00	119.203,00
Totale Rifiuti (Kg)	1.143.091,00	1.276.623,00	1.254.113,00	237.926,00
Acqua Acquedotto (mc)	112.281,90	109.732,00	120.912,10	26.020,40
Acqua Pozzo (mc)	180.328,50	208.645,10	218.284,70	32.681,30
Acqua totale (mc)	292.610,40	318.377,10	339.196,80	58.701,70
Energia Elettrica da cogenerazione assorbita da stabilimento (kWh)	24.600.816,00	25.582.250,00	24.160.230,00	6.036.270,00
Energia Elettrica prelevata da rete (kWh)	5.542.324,00	4.483.020,00	5.888.460,00	452.269,00
Totale Energia Elettrica (kWh)	30.143.140,00	30.065.270,00	30.048.690,00	6.488.539,00
Gas metano (per caldaie produzione vapore) (mc)	1.591.561,00	1.927.078,00	2.045.327,00	533.181,00
Consumi Energetici espressi in TEP (En.Elettrica, Metano, Gasolio)	7.176,47	7.137,35	7.297,20	1.656,30
Emissioni CO ₂ da perdite di freon*10 (tCO ₂)	42.543,00	66.178,00	78.403,00	0
Emissioni CO ₂ Totali	22.514,48	24.753,59	26.379,15	4.210,75
Emissioni diffuse (KgEtOH)	117.664,00	120.266,00	133.065,00	N.D
Alcool etilico utilizzato (l)	187.175,30	172.989,00	189.957,00	34.296,00

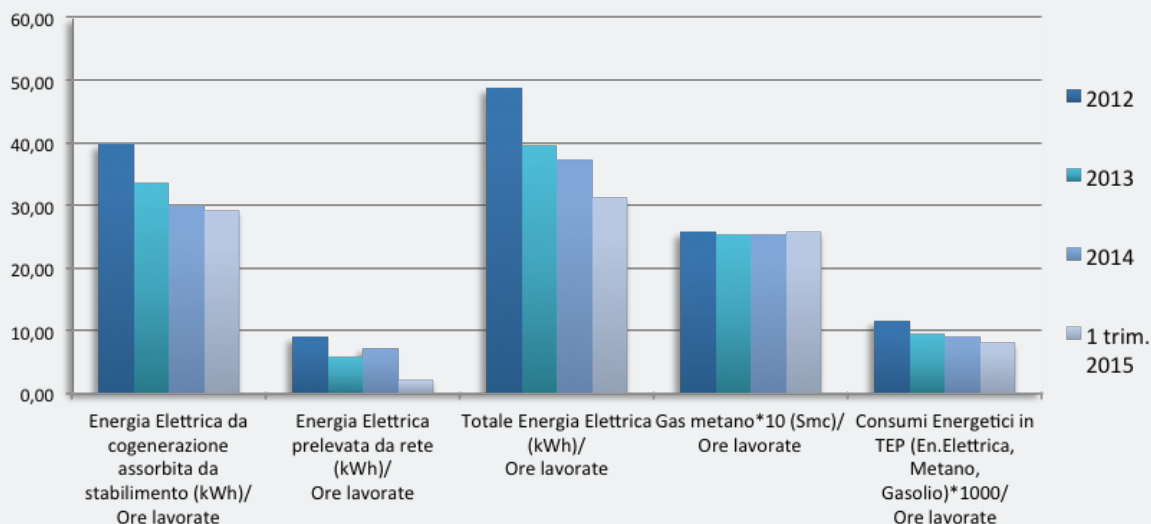
a) INDICATORI PRODUZIONE RIFIUTI	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Rifiuti pericolosi CER 070510* (Kg)/ Ore lavorate	0,72	0,63	0,62	0,36
Altri Rifiuti P (Kg)/ Ore lavorate	0,39	0,32	0,31	0,22
Totale Rifiuti P (Kg) / Ore lavorate	1,11	0,95	0,92	0,57
Rifiuti NP (Kg)/ Ore lavorate	0,74	0,73	0,63	0,58
Totale Rifiuti (Kg)/ Ore lavorate	1,85	1,68	1,55	1,15



b) INDICATORI CONSUMI IDRICI	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Acqua Acquedotto (mc)/ Ore lavorate	0,18	0,14	0,15	0,13
Acqua Pozzo (mc)/ Ore lavorate	0,29	0,27	0,27	0,16
Acqua Totale (mc)/ Ore lavorate	0,47	0,42	0,42	0,28



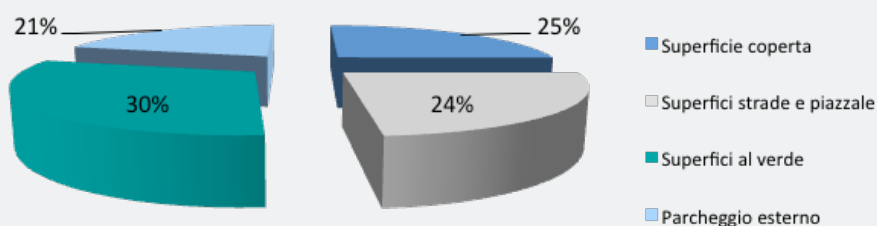
c) INDICATORI EFFICIENZA ENERGETICA	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Energia Elettrica da cogenerazione assorbita da stabilimento (kWh)/ Ore lavorate	39,87	33,69	29,95	29,23
Energia Elettrica prelevata (kWh)/ Ore lavorate	8,98	5,90	7,30	2,19
Totale Energia Elettrica (kWh)/ Ore lavorate	48,85	39,59	37,25	31,42
Gas Metano*10 (Smc)/ Ore lavorate	25,80	25,38	25,36	25,82
Consumi Energetici in TEP (En.Elettrica, Metano, Gasolio)*1000/ Ore lavorate	11,63	9,40	9,05	8,02



d) INDICATORI EFFICIENZA MATERIALI	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Alcool etilico/Plasma frazionato	0,17	0,17	0,19	0,15

e) INDICATORI EMISSIONI IN ATMOSFERA	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Emissioni CO2 da perdite di freon*10/ Ore lavorate	0,07	0,09	0,10	0,00

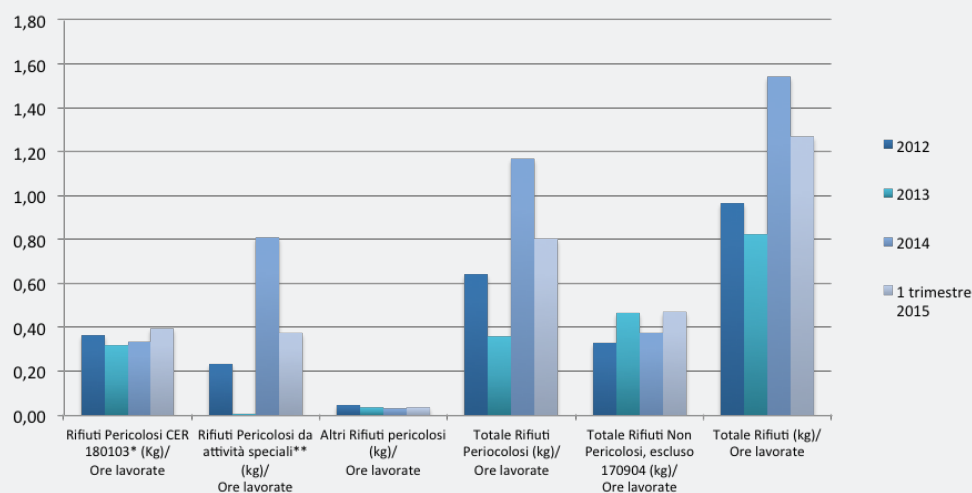
f) INDICATORI BIODIVERSITÀ	2012	2013	2014	I trimestre 2015
Per quanto riguarda l'indicatore "biodiversità", si riportano i dati relativi alle aree dello stabilimento di Bolognana.				
AREE	MQ		% SUPERFICIE TOTALE	
Superficie coperta	12.830,17		25	
Superfici strade e piazzale	12.113,86		24	
Superfici al verde	15.584		30	
Parcheggio esterno	10.688		21	
TOTALE	51.216,03		100	



5.2 INDICATORI CHIAVE STABILIMENTO DI SANT'ANTIMO

DATI DI RIFERIMENTO	2012	2013	2014	1 trimestre 2015
Ore Lavorate	229.556,00	257.146,00	251.082,75	67.749,20
Rifiuti Pericolosi (Kg)	146.714,00	91.942,00	293.578,00	54.252,00
Rifiuti pericolosi CER 180103* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (Kg)	83.095,00	81.721,00	83.215,00	26.590,00
Rifiuti Pericolosi da attività straordinarie (CER 170301*, CER 170603*) o da smaltire previa specifiche autorizzazioni (CER 070101*)(Kg)	53.360,00	845,00	202.829,00	25.344,00
Altri Rifiuti pericolosi (Kg)	10.259,00	9.376,00	7.534,00	2.308,00
Totale Rifiuti Pericolosi (kg)	146.714,00	91.942,00	293.578,00	54.242,00
Rifiuti Non Pericolosi (Kg) escluso CER 170904	75.316,00	119.319,00	93.984,00	31.677,00
Totale Rifiuti (Kg)- Pericolosi e Non Pericolosi (escluso CER 170904)	222.030,00	211.261,00	387.562,00	85.900,00
Acqua Acquedotto mc	49.878,00	46.049,00	52.656,00	15.230,00
Acqua Pozzo mc	92.650,00	95.900,00	114.490,00	11.670,00
Acqua Totale mc	142.528,00	141.949,00	167.146,00	26.900,00
Energia Elettrica assorbita da rete kWh	10.399.241,00	10.180.589,00	9.894.255,00	2.472.081,00
Gas metano (mc)	871.501,00	820.868,00	857.006,00	269.295,00
Consumi Energetici espressi in TEP (En.Elettrica, Metano, Gasolio)	3.068,56	2.979,5	2.942,07	732,52
Emissioni CO ₂ da perdite di gas serra (KgCO ₂)	495.500,00	370.440,00	441.300,00	/
Emissioni CO ₂ totali (Ton)	8.253,00	7.902,86	7.879,58	1.966,39
Plasma (kg)*10	325.300,00	321.890,00	306.090,00	82.710,00
Alcool etilico ed isopropilico (l)	62.363,00	56.577,00	59.792,00	15.095,00

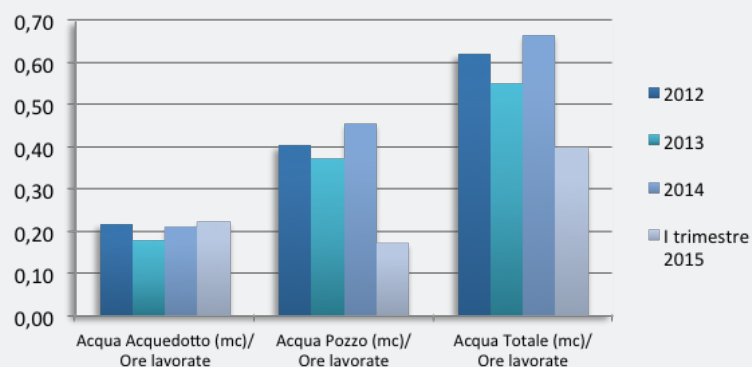
a) INDICATORI PRODUZIONE RIFIUTI*	2012	2013	2014	1 trimestre 2015
Rifiuti CER 180103*/ Ore lavorate	0,36	0,32	0,33	0,39
Rifiuti Pericolosi da attività straordinarie (CER 170301*, CER 170603*) o da smaltire previa specifiche autorizzazioni (CER 070101*)(Kg)/ Ore lavorate	0,23	0,003	0,81	0,37
Altri Rifiuti Pericolosi (Kg)/ Ore lavorate	0,04	0,04	0,03	0,03
Totale Rifiuti Pericolosi (Kg)/ Ore lavorate	0,64	0,36	1,17	0,80
Totale Rifiuti Non Pericolosi, escluso 170904 (Kg)/ Ore lavorate	0,33	0,46	0,37	0,47
Totale Rifiuti (Kg)/ Ore lavorate	0,97	0,82	1,54	1,27



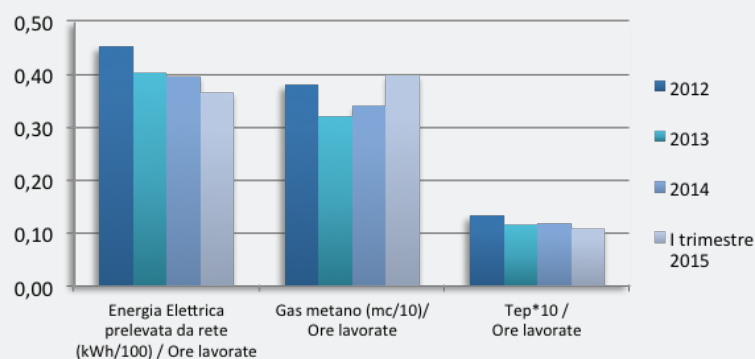
** Rifiuti Pericolosi da attività speciali: Rifiuti Pericolosi da attività straordinarie (CER170301*, CER170603*)o da smaltire previa specifiche autorizzazioni (CER070101*)(Kg)/ Ore lavorate

b) INDICATORI CONSUMI IDRICI

	2012	2013	2014	1 trimestre 2015
Acqua Acquedotto (mc)/ Ore lavorate	0,22	0,18	0,21	0,22
Acqua Pozzo (mc)/ Ore lavorate	0,40	0,37	0,46	0,17
Acqua Totale (mc)/ Ore lavorate	0,62	0,55	0,67	0,40


c) INDICATORI EFFICIENZA ENERGETICA

	2012	2013	2014	1 trimestre 2015
En. Elettrica prelevata da rete(kWh/100)/ Ore lavorate	0,45	0,40	0,39	0,36
Gas metano (mc/10)/ Ore lavorate	0,38	0,32	0,34	0,40
TEP*10/ Ore lavorate	0,13	0,12	0,12	0,11


d) INDICATORI EFFICIENZA MATERIALI

	2012	2013	2014	1 trimestre 2015
Alcool etilico ed isopropilico (l)/Plasma *10	0,19	0,18	0,20	0,18

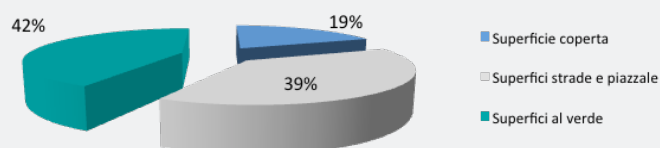
e) INDICATORI EMISSIONI IN ATMOSFERA

	2012	2013	2014	1 trimestre 2015
Emissioni CO2 da perdite di gas serra (KgCO2)/Ore lavorate	2,15	1,44	1,76	/

f) INDICATORI BIODIVERSITA'

	2012	2013	2014	1 trimestre 2015
Per quanto riguarda l'indicatore "biodiversità", si riportano i dati relativi alle aree dello stabilimento di Sant'Antimo.				

AREE	MQ	% SUPERFICIE TOTALE
Superficie coperta	7.181	19,06
Superfici esterne calpestabili	16.000	38,48
Superfici al verde	14.500	42,46
TOTALE	37.681	100



6 PROGRAMMA AMBIENTALE

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Tabella di avanzamento obiettivi aggiornata al 31 Maggio 2015

Id	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDI	INDICATORI	ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ RISORSE	AVANZAMENTO MAGGIO 2015
1	Ottimizzazione consumi energetici	Ottimizzazione dei consumi energetici presso entrambi i siti	Energia primaria consumata/ Energia distribuita	Completamento Audit energetico sede di S. Antimo	Energy Manager/ Ingegneria/ Servizi tecnici e manutentivi Interne /esterne	Completato
				Completamento Audit energetico sede di Bolognana	Energy Manager/ Ingegneria/ Servizi tecnici e manutentivi Interne /esterne	Completato
				Ottenimento TEE (Titoli Efficienza Energetica)	Energy Manager/ Ingegneria/ Servizi tecnici e manutentivi Interne /esterne	Non applicabile. Dalle analisi e misure effettuate sulle prestazioni degli impianti di produzione vapore mancano i presupposti per richiedere TEE
		Sostituzione filtri UTA con migliori prestazioni	Assorbimento elettrico impianto/ Prestazioni	Sostituzione filtri di una Unità trattamento aria	Servizi Tecnici e Manutentivi	Completata
				Sostituzione filtri di tutte le altre	Servizi Tecnici e Manutentivi	In fase di acquisizione dati di risparmio energetico
2	Miglioramento delle emissioni sonore dello Stabilimento di Bolognana e S.Antimo	Sostituzione gruppi frigo obsoleti con gruppo ad ammoniac	Assorbimento elettrico impianto/ prestazioni	Installazione nuovo gruppo ad ammoniac	Ingegneria/investimenti/ Energy Manager Risorse 400 kE	Il nuovo gruppo è entrato in funzione a gennaio 2014
		Inserimento di barriere acustiche e/o modifiche strutturali presso le aree tecniche	Diminuzione livello sonoro presso i recettori esterni	Progettazione e installazione schermi acustici ed interventi sugli impianti	EHS, Ingegneria, STM Risorse 30 kE	Stabilimento Bolognana: attività completata Stabilimento Sant'Antimo: attività in itinere
				Progettazione percorso formativo	EHS	Attività completata
				Erogazione a 200 dipendenti	EHS	Attività completata
				Completamento formazione (target 600 dipendenti)	EHS	Attività in itinere, ripianificato lo strumento di comunicazione per renderlo disponibile a livello internazionale, pertanto la scadenza è ripianificata a giugno 2016
3	Miglioramento consapevolezza	Percorso formativo rivolto a tutti i dipendenti- progetto "Keep the Environment in Mind"	Ore di formazione erogate			

Id	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDI	INDICATORI	ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ RISORSE	AVANZAMENTO MAGGIO 2015
4	Miglioramento della gestione delle emergenze	Miglioramento della risposta ad emergenze industriali e catastrofi naturali condiviso con la comunità esterna per le sedi di Lucca e Sant'Antimo	-	Individuazione di una figura specifica interna (Emergency Manager) con compiti di coordinamento interno ed esterno per le sedi di Lucca e S.Antimo	Risorse interne	Sedi Lucca: attività completata (organizzazione della squadra d'emergenza e l'allestimento di sistemi di telecomunicazione d'emergenza inclusi) S.Antimo: attività in itinere
			-	Redazione di un piano di emergenza condiviso con il Comune e la protezione civile per le sedi di Lucca e S.Antimo	Risorse interne/ consulenti esterni	Sedi di Lucca: condiviso il piano di emergenza per impianto ammoniaca con il comune e definito un piano di comunicazione con la protezione civile S.Antimo: attività in itinere
5	Miglioramento gestione rifiuti	Realizzazione nuova isola ecologica Stabilimento Bolognana	Realizzazione intervento	Completamento progetto/ Gestione pratiche autorizzative Realizzazione	Investimenti Stima costi (a seconda del progetto) da 120k€ a 200 k€	Attività completata Attività completata
6	Diminuzione emissioni di CO ₂	Adozione di una Green travel policy	CO ₂ /Km per persona	Adozione di un sistema di Car sharing volontario Definizione di una Green travel policy	Business Travel/HR/EHS	Attivata una piattaforma aziendale di Car Sharing Da ottobre 2013 è stata adottata una Green Travel Policy
7	Estensione dei sistemi di gestione a tutti i siti Kedrion	Armonizzazione delle procedure del sistema di gestione Ambientale tra i siti	-	Audit Ambientale del sito per verifica fattibilità applicazione sistema di gestione Estensione Politica Ambientale al sito ungherese	EHS/ risorse interne/ esterne	Effettuati gli audit sui due siti. La politica è stata estesa al sito ungherese. Il manuale del Sistema di Gestione Integrato EHS è stato esteso al sito ungherese ed oggetto di formazione. Prevista per giugno la verifica interna per l'applicazione del sistema integrato.
		Applicazione di un sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 al sito Ungherese		Estensione delle procedure di sistema al sito ungherese Formazione sul sistema di gestione Verifica applicazione del sistema		
8	Estensione della certificazione ISO 14001:2004 al sito di Siena	Applicazione di un Sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 al sito di Siena		Estensione delle procedure di sistema al sito di Siena, formazione sul sistema di gestione e verifica applicazione del sistema	EHS/ Ente di certificazione esterno	Il sito ha implementato e mantiene attivo il sistema di gestione integrato EHS a ottobre 2014 ha ottenuto il certificato OHSAS 18001. l'estensione del certificato è prevista per il 2016 in considerazione di nuovi progetti relativi al sito

Id	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDI	INDICATORI	ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ RISORSE	AVANZAMENTO MAGGIO 2015
9	Elaborazione del Life Cycle Impact Assessment e interpretazione dei risultati (Filiera del Fattore VIII)	Elaborazione del Life Cycle Inventory (LCI)	-	Elaborazione del Life Cycle Impact Assessment (LCA) e interpretazione dei risultati	EHS/Risorse esterne	È stato elaborato, in collaborazione con Indaco. Spin off dell'Università di Siena, il Life Cycle Assessment del Fattore VIII (500U.I) ed è stato redatto il Disclosure report con i dati relativi all'impatto generato da un singolo flacone.
		Elaborazione del Life Cycle Impact Assessment (LCIA) e interpretazione dei risultati		Verifica applicazione del sistema	EHS/Risorse esterne	

Oltre al completamento degli obiettivi di cui sopra per il biennio 2014/2015, sono stati individuati i seguenti nuovi obiettivi per il triennio 2015-2017, rilanciati nel Riesame della Direzione del 12 giugno 2015.

Id	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDI	INDICATORI	ATTIVITÀ	TEMPI	RESPONSABILITÀ E RISORSE	SITO DI APPLICAZIONE
10	Certificazione ambientale di prodotto	Ottenimento del certificato EPD (Environmental Product Declaration) per il Fattore VIII (Flacone 500 U)	Certificato EPD	Elaborazione delle PCR (Product Category Rules) per il settore biofarmaceutico, applicazione al ciclo di vita del prodotto e certificazione EPD	Giugno 2016	EHS/ Ente di certificazione esterno	Bolognana
11	Energy Management Diagnosi energetica di sito	Audit energetico Sito ungherese	Audit	Esecuzione di un pre-audit energetico per il sito ungherese	Dicembre 2015	EHS/ Energy Manager	Godollo
				Esecuzione dell'audit energetico	Giugno 2016		
12	Comunicazione ambientale interna	Condivisione con tutti i dipendenti degli indicatori di prestazione ambientale con sistemi di comunicazione efficaci (Visual management)	Implementazione strumenti di comunicazione e loro utilizzo	Individuazione di sistemi di comunicazione in grado di raggiungere tutti i dipendenti in modo diretto e con un approccio intuitivo (newsletter, posters, intranet ecc)	Giugno 2016	EHS	Tutti
13	Miglioramento consumi energetici	Sostituzione con illuminazione a LED con riduzione potenza installata del 25%	Potenza installata a LED/ potenza classica	Sostituzione attuali corpi illuminanti con lampade a LED nelle aree produttive e non produttive	Dicembre 2016	80K	Bolognana
		Sostituzione di un compressore del -20°C con impianto ad ammoniac	Consumi elettrici (kWh)	Progettazione, avvio iter autorizzativo, acquisto ed installazione	Gennaio 2016	150k	S.Antimo
		Sostituzione compressore aria compressa con motore a magneti permanenti con diminuzione del 20% dei consumi	Consumi elettrici (kWh)	Progettazione, acquisto e installazione	Gennaio 2016	60k	S.Antimo

Id	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDI	INDICATORI	ATTIVITÀ	TEMPI	RESPONSABILITÀ E RISORSE	SITO DI APPLICAZIONE
14 Miglioramento consumi di risorse		Ottimizzazione consumi acqua di pozzo con riduzione di almeno il 50% del consumo annuo	Consumi di acqua di pozzo (mc)	Sostituzione del raffreddamento dell'acqua a perdere con raffreddamento con acqua addolcita	Dicembre 2015	Risorse interne	S.Antimo
		Miglioramento monitoraggio consumi di gas	Disponibilità misure	Installazione misuratore di portata di vapore (collettore black steam)	Dicembre 2015	6k	S.Antimo
		Miglioramento monitoraggio consumi di gas	Disponibilità misure	Installazione misuratore di portata di vapore (collettore black steam)	Settembre 2015		Bolognana
		Acquisto di economizzatore caldaie (con possibile ottenimento di certificati bianchi)	Consumi di acqua di gas (mc)	Progettazione acquisto e installazione	Dicembre 2017	Da definire	S.Antimo
		Sostituzione di un compressore del +7°C	Consumi di energia elettrica	Progettazione acquisto e installazione	Dicembre 2017	Da definire	S.Antimo
15 Estensione certificazione ambientale al nuovo sito NGIG		Inserimento del nuovo sito nel certificato ISO 14001 e nello scopo della Registrazione EMAS	Certificato	Implementazione del sistema/ procedure, assessment impatti ambientali, raccolta e monitoraggio dati	Giugno 2017	Risorse interne	Castelvecchio Pascoli

7 PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Si riporta un elenco non esaustivo dei principali riferimenti legislativi; il paragrafo sarà aggiornato al prossimo rinnovo della Registrazione EMAS.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

D.Lgs. 152/06 – Testo Unico Ambientale - Parte V e s.m.i.	Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera
D.Lgs 128/10	III correttivo – Testo Unico Ambientale
D.M. 44/2004	Recepimento della nuova direttiva 1999/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili di talune attività industriali.
D.M 412/1993	Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della L. 09.01.91, n.10.
D.P.R 74/13	Regolamento recante definizione esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari
D.M 10 febbraio 2014	Modelli di libretti di impianto di cui al DPR 74/13

RIFIUTI

D.Lgs. 152/06 – Testo Unico Ambientale - Parte IV e s.m.i.	Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati
D.P.R 254/2003	Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2008, n 179
Regolamento ADR 2013	ADR – (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose). Rif. Normativo Direttiva 94/55CE e successivi emendamenti.
DM 52 del 18/02/2011	Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'Art.189 del D.Lgs 152/2006 e dell'Art.14 bis del decreto legge n.78 del 1 luglio 2009, convertito con modificazioni, dalla Legge n.102 del 3 agosto 2009
Legge n.15 del 27/02/2014	Operatività Sistri produttori rifiuti pericolosi
Reg.CE 1357/2014/UE	Classificazione rifiuti
Legge 11 agosto 2014 n.116	Classificazione rifiuti

GAS AD EFFETTO SERRA/SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO

Regolamento CE n 517/2014 del 17/05/2006	Regolamento (CE) n. 517/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 su gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il Reg.CE n.842/2006
D.P.R. 147/06	Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al Regolamento (CE) n. 2037/2000

SCARICHI IDRICI

D.Lgs. 152/06 Testo Unico Ambientale – Parte III- e s.m.i.	Tutela delle acque dall'inquinamento
L.R. 20/2006 (Toscana)	Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
D.P.G.R n.46/R (Toscana)	Regolamento di attuazione della L.R 20/2006
Giunta regionale (Campania) – 06/08/2008- Deliberazione N 1350.	Decreto Legislativo n 152/06- Norme in Materia Ambientale - Piano di tutela delle acque. Disciplina scarichi categorie assimilabili

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

D.Lgs. 152/06 – Testo Unico Ambientale - Parte III e s.m.i.	Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche
R.D. n. 1775 del 11/12/1933	Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici

RUMORE

Piano di Classificazione Acustica Piano di Classificazione Acustica Piano di Classificazione Acustica L. n.447 26/10/1995 e s.m.i.	Comune di Galliciano Comune di Barga Comune di Sant'Antimo-Delibera del consiglio comunale di S. Antimo N° 26 del 05/06/2001 Legge quadro sull'inquinamento acustico
---	---

PREVENZIONE INCENDI

DPR 151/2011	Regolamento recante semplificazione dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del D.L 31.05.10, n.78 convertito, con modificazione, dalla legge 30.07.11, n. 122
--------------	--

CONSUMI ENERGETICI

Legge Regionale della Toscana
n° 39 del 24/02/2005

Disposizioni in materia di energia

D.Lgs. 192 del 19/02/2005

Miglioramento prestazioni energetiche degli edifici

D.Lgs. 102 del 04/07/2014

Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.

Legge Regionale (Campania)
N. 12 del 25 luglio 2002

Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente, per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici

Legge Regionale
N. 37 del 21 marzo 2000

Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso

AMIANTO

D. M. 06/09/1994

Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma3 e dell'art. 12 comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto

IPPC

Decreto legislativo 128 del 29 giugno 2010
(correttivo D.Lgs.152/2006)

Modifiche al Testo Unico Ambientale in materia di emissioni in atmosfera, Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Prevenzione e Controllo Integrato dell'Inquinamento (IPPC), apportate con il D.Lgs. 29 Giugno 2010 n. 128 (in vigore dal 26 Agosto 2010)
Il D.Lgs. 29 Giugno 2010 n. 128 apporta modifiche alle Parti I, II e V del Codice Ambientale, abrogando il D.Lgs. n. 59/2005.

Decreto Ministeriale n. 272
del 13 novembre 2014

Decreto Ministeriale n. 272 del 13 novembre 2014 relativo alle modalità per la redazione della Relazione di Riferimento (RdR), di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

DECRETO LEGISLATIVO
4 marzo 2014, n. 46

Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). (14G00058) (GU Serie Generale n.72 del 27-3-2014 - Suppl. Ordinario n. 27)

GAS TOSSICI

Regio Decreto 9 gennaio 1927, n. 147

Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici

ALLEGATO 1: DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2014

ATTRIBUZIONE DEI VALORI DI SIGNIFICATIVITÀ

a) SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI NORMALI E ANOMALE (SITO DI BOLOGNANA)

Vedi Allegato 1 della Dichiarazione Ambientale 2013 Rev.05, ad eccezione dell'aspetto Emissioni derivanti dall'utilizzo di R22 negli impianti per la produzione del freddo, non essendo più presenti impianti ad R22 ed alla bonifica di un serbatoio interrato di gasolio.

b) SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI D'EMERGENZA (SITO DI BOLOGNANA)

Vedi Allegato 1 della Dichiarazione Ambientale 2013 Rev.05.

c) SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI NORMALI E ANOMALE (CASTELVECCHIO PASCOLI)

Vedi Allegato 1 della Dichiarazione Ambientale 2013 Rev.05, ad eccezione dell'eliminazione dell'aspetto Serbatoi Interrati, a seguito della bonifica dell'unico serbatoio presente, preceduta dalla prova di tenuta che ha dato esito positivo.

d) SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI D'EMERGENZA (CASTELVECCHIO PASCOLI)

Vedi Allegato 1 della Dichiarazione Ambientale 2013 Rev.05, ad eccezione dell'eliminazione dell'aspetto Perdita gasolio da Serbatoi Interrati, a seguito della bonifica dell'unico serbatoio presente, preceduta dalla prova di tenuta che ha dato esito positivo.

e) SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI NORMALI E ANOMALE (SITO DI SANT'ANTIMO)

Vedi Allegato 1 della Dichiarazione Ambientale 2013 Rev.05.

f) SIGNIFICATIVITÀ ASPETTI AMBIENTALI IN CASO DI EMERGENZA (SITO DI SANT'ANTIMO)

Vedi Allegato 1 della Dichiarazione Ambientale 2013 Rev.05.

KEDRION

B I O P H A R M A

KEDRION S.P.A.
Loc. Ai Conti – 55051 Castelvechio Pascoli, Barga (Lucca) – Italy
tel +39 0583 19691 – fax +39 0583 766121

www.kedrion.com